



LICEO ARTISTICO REGIONALE "R. LIBERTINI"

con SCUOLA MEDIA annessa

Via Luigi Einaudi, 5 - 95042 GRAMMICHELE (CT)
Tel. n. 095/6136800 – Fax n. 0933/941768
Internet: <http://www.iralibertini.it> – E-mail: iralibertini@tiscali.it

PTOF



Piano Triennale Offerta Formativa

Anno Scolastico 2023-2026



LICEO ARTISTICO

ISTITUTO REGIONALE D'ARTE "R. LIBERTINI"

Con annessa SCUOLA MEDIA

Scuola pareggiata con D.A. n. 1364 del 02/09/1969 -

Scuola pareggiata paritaria dall'A.S. 2001/02 - D.A. n.30/XI U.O. del 05/02/2002

Contrada Valverde 95042 – GRAMMICHELE

Tel. n. 095/6136800 – Fax n. 0933/941768

Internet:<http://www.iralibertini.it> – E-mail: iralibertini@tiscali.it

Cod. Fis. N. 82002360871 – Cod. Mecc. CTSD015003

Istituto viene convertito in Liceo Artistico con la nota prot. n° 14963OODRSI
del 1-07-2010 e la nota prot.n°15941°OODRSI

CITTA'
GRAMMICHELE
95042

PROV.
CT

C.A.P.

TELEFONO 095/6136800 -

FAX 0933-941768

CODICE D'ISTITUTO CTSD015003

DATI SULLA SCUOLA

Anno scolastico 2023/2024 2024/25 2025/2026

Numero allievi: 211

Numero classi: 16

Numero docenti: 70

Numero unità personale ATA: 16



INDICE

PREMESSA	PAG. 6
RISORSE UMANE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE	PAG. 7
BREVE PROFILO STORICO	PAG. 13
MISSION DEL LICEO ARTISTICO	PAG. 14
CONTESTO TERRITORIALE	PAG. 15
DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI	PAG. 16
PIANI DI STUDIO DEGLI INDIRIZZI DEL LICEO ARTISTICO	PAG. 18
PIANO ORARIO CORSO DIURNO PER MIGRANTI	PAG. 23
CORSO POMERIDIANO - PERCORSO D' ISTRUZIONE SECONDO LIVELLO	
INDIRIZZO: DESIGN CERAMICA- MODA	PAG. 23
PIANO ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI, SCUOLA MEDIA ANNESSA	PAG. 24
AREA DELLA DIDATTICA	PAG. 25
PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO	PAG. 26
APPRENDIMENTO DEI DISTINTI INDIRIZZI DEL LICEO	PAG. 33
AREA STUDENTI	PAG. 38
ORIENTAMENTO IN ENTRATA, ITINERE, IN USCITA E MONITORAGGIO	PAG. 38
PROGETTO DIDATTICO PER ALUNNI CON DISABILITÀ CERTIFICATA E DSA	PAG. 39
ATTIVITA' DEL P.T.C.O.	PAG. 41
RISORSE DEL LICEO TECNICHE, STRUMENTALI, FINANZIARIE	PAG. 45
SERVIZI PER GLI STUDENTI - METODOLOGIE DIDATTICHE	PAG. 47
VERIFICA E VALUTAZIONE	PAG. 48
ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO	PAG. 51
RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA	PAG. 52
SCHEMA ORGANIZZATIVO DELLA PROGRAMMAZIONE D'ISTITUTO	PAG. 53
DEBITO FORMATIVO	PAG. 54
ATTIVITÀ DI RECUPERO, DI SOSTEGNO E DI POTENZIAMENTO	PAG. 55
PROGETTI E ATTIVITÀ DEL P.T.O.F.	PAG. 56
PROGETTAZIONE CURRICULARE	PAG. 58
ASPETTI QUALIFICANTI DEL O.F.	PAG. 61
CALENDARIO O.O.C.C. E FESTIVITÀ DEL LICEO	PAG. 65
SOSPENSIONE, INIZIO E TERMINE DELLE LEZIONI	PAG. 67
COLLEGIO DOCENTI – FERIE –ATTIVITA' DI RECUPERO- ESAMI GIUDIZIO SOPSESO	PAG. 68
SCUOLA MEDIA ANNESSA	PAG. 69
SCUOLA MEDIA ANNESSA-FINALITÀ ED OBIETTIVI CULTURALI E FORMATIVI	PAG. 70
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	PAG. 71
FINALITÀ DELLA SCUOLA	PAG. 72
PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE	PAG. 73
POTENZIAMENTO FORMAZIONE ARTISTICA, EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ	PAG. 76

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI	PAG. 80
CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI	PAG. 81
CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	PAG. 82
REGOLAMENTO SCUOLA MEDIA ANNESSA AL LICEO	PAG. 83

PREMESSA

In questo documento denominato PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA (PTOF) sono riportate le linee generali e le opzioni strategiche che caratterizzano l'offerta formativa del triennio 2023/26 in conformità con l'Art. 3 del DPR 275/1999 (regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche) come modificato dall'Art. 1 comma 14 della legge 107/2015.

Il PTOF è stato:

- sviluppato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestire e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- deliberato dal Consiglio d'Istituto;

A tale scopo ai sensi del comma 5 sopra richiamato art. 3, il Dirigente Scolastico ha effettuato una preliminare consultazione con i soggetti del territorio in incontri formali ed informali.

L'intero documento è organizzato in capitoli e paragrafi, secondo una directory pensata per facilitare la comprensione delle relazioni che collegano le varie parti costitutive.

Una parte del piano è dedicata all'organizzazione scolastica (e all'articolazione del tempo scuola) progetti nella convinzione che il "tempo" non è semplicemente un contenitore neutrale rispetto allo sviluppo delle attività didattiche ma le qualifica o valorizza, oltre che corrisponde alle esigenze delle famiglie e del territorio.

Nel documento trovano spazio anche variabili strutturali della scuola e i servizi interni ed esterni, al fine di migliorare la leggibilità dell'Istituzione e favorire le scelte dei genitori ed alunni.

Il PTOF si presenta con una struttura flessibile che parte dal contesto in cui si realizza l'apprendimento e dai riscontri che le verifiche di attuazione forniranno nel corso dell'anno scolastico ed aperte allo scopo di adattarsi ai bisogni espressi dalle componenti coinvolte (studenti, famiglie, docenti e personale non docente).

Partendo dalla identità della sua storia specifica l'Istituto ora Liceo, nel corso dei suoi 100 anni, si è distinto nel territorio provinciale come istituzione capace di offrire un percorso attento ai valori umanistici, estetico-artistici e tecnici. Il PTOF intende coniugare al contempo la memoria, in continuità con la impostazione progettuale propria del nostro Liceo, con impegno per il futuro, individuando:

Interventi educativi e formativi

- Tempi e modi che ne permettano la realizzazione
- Risorse umane, strutturali e finanziari
- Competenze che gli studenti dovranno maturare al termine del percorso liceale.

RISORSE UMANE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Organigramma Liceo e scuola media annessa

Anno scolastico 2023/2024

Esso è così composto:

- DIRIGENTE SCOLASTICO Prof. Salvatore Caruso
- DIRETTORE AMMINISTRATIVO Rag. C. Luisa Digeronimo
- COLL.RI DEL DIR.TE SCOL.CO Prof. Salvatore Longombardo (Vicario)
Prof. Giulia Digregorio (Collaboratore Liceo)
Prof. Giacomo Cosentino (Collaboratore Scuola Media)

FUNZIONI STRUMENTALI

Area 1 : Gestione del Piano dell'Offerta Formativa Prof.ssa Agri Rosa;

Area 4 : Rapporti con enti e istituzioni esterne Prof. Longomardo Salvatore.



DIPARTIMENTI

Il collegio dei docenti allo scopo di effettuare una Progettazione didattica unitaria, affida ai dipartimenti la pianificazione dei percorsi curricolari comuni in modo da:

- ☐ definire le competenze da conseguire alla fine del percorso scolastico;
- ☐ Favorire percorsi modulari flessibili che facilitino gli interventi didattici di recupero;
- ☐ Facilitare l'inserimento degli allievi che provengono da altri istituti scolastici;
- ☐ Permettere confronti in considerazione di una scuola aperta all'esterno.

Aree dei dipartimenti e docenti responsabili

DOCENTI RESPONSABILI DIPARTIMENTI

Area Umanistica Religione, Italiano, Storia e Geografia, Storia dell'arte, Filosofia, Inglese .	Proff. Cosentino G. ,G., Di Gregorio G, Timpanaro E. Fassari F.,
Area Scientifica Biologia e scienze della terra, Chimica dei materiali, Matematica, informatica e Fisica	Prof. Carnazzo S.
Area Scenografica Discipline geometriche, Discipline Grafiche e pittoriche, Discipline plastiche , Discipline progettuali e laboratori scenografia	Prof, Longombardo S., Agrì Rosa
Area Architettura e Ambiente Discipline Progettuali, laboratori di intaglio e modellistica	Proff. Distefano R.M., Puzzo V.,
Area Design Discipline Progettuali, laboratori design, Ceramica e Moda.	Proff. Agrì R., Aiello S.
Area Sostegno	Prof. Amato T.

Responsabile Relazioni con ASP: Agrì Rosa ;

Responsabile Sicurezza: Distefano Rosa Maria;

Responsabile PCTO: Distefano Rosa Maria;

Referenti per il cyber bullismo: Proff. Cosentino Giacomo, Di Gregorio Giulia

Referenti prove Invalsi: Liceo Artistico Prof.re Fassari Francesco; Scuola Media Prof. Cosentino Giacomo

Referente Educazione alla salute Prof.re Cosentino Giacomo

Referente Dispersione scolastica area a rischio e referente: D.S.A. Prof.re Timpanaro Enzo

Referente Orientamento Scolastico: Prof. Longombardo Salvatore

Referente corso serale scuola media: Prof. Giacomo Cosentino

Responsabile aule informatiche: Proff. Longombardo Salvatore

Responsabili Biblioteca: Assistente Amministrativo Signora Altamore Serafina.

Commissioni

- Commissione per la valutazione dei servizi: Prof.ssa Longomardo Salvatore, Prof.ssa Di Gregorio Giulia e il Prof. Fassari Francesco docente supplente;
- Commissione per l'Orientamento in entrata e in uscita: Longombardo Salvatore, Agri Rosa;
- Commissione per stages e viaggi d'istruzione. Docente:Puzzo Vita;
- Commissione elettorale Proff. Cosentino Giacomo, Fassari Francesco; suppl. Prof. Digregorio Giulia e Sig. Vanella Francesco.
- Commissione mostre: Proff. Longombardo Salvatore, Agri Rosa.

CONSIGLI DI CLASSE

I consigli di classe sono composti dal Dirigente scolastico, dai docenti della Classe, dai rappresentanti degli alunni e dai rappresentanti dei genitori.

I docenti della Classe svolgono funzioni di programmazione didattica ed educativa e valutazione esiti dell'apprendimento.

COORDINATORI DI CLASSE

N	DOCENTI COORDINATORI	CLASSE	
1	Aliotta Luigi	1A	Scuola Media
2	Modica Ersilia	2A	Scuola Media
3	Desiato Pascal	3A	Scuola Media
4	Desiato Pascal	1B	Scuola Media Serale
5	Puzzo Vita	1A	Liceo Artistico
6	Fassari Francesco	2A	Liceo Artistico
7	Timpanaro Enzo	3A	Liceo Artistico
8	Timpanaro Enzo	4A	Liceo Artistico
9	Agri Rosa	5A	Liceo Artistico
10	Puzzo Vita	1B	Liceo Artistico
11	Aiello Sebastiano	2B	Liceo Artistico
12	Distefano Rosa Maria	3B	Liceo Artistico
13	Distefano Rosa Maria	4B	Liceo Art Liceo
14	Di Gregorio Giulia	5B	Liceo Artistico
15	Fassari Francesco	1C	Liceo Artistico Sperim.
16	Aiello Sebastiano	1S	Liceo Artistico Serale

I coordinatori provvederanno a controllare le assenze e i ritardi degli allievi, avranno cura di controllare le giustificazioni ed eventuali certificazioni, compilare il verbale dei consigli di classe ed informare le famiglie.

ORGANO DI GARANZIA

Formato dal Dirigente, dal D.S.G.A., da due docenti, un membro del personale A.T.A., da un rappresentante degli alunni e un rappresentante dei genitori.

Svolge le seguenti funzioni:

- previene e affronta tutti i problemi e conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti e personale della scuola e in merito all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti ed avviarli a soluzione;
- evidenzia eventuali irregolarità nel regolamento interno d'istituto;
- esamina e valuta gli eventuali ricorsi presentati in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare, sottoscritti dallo studente o dai familiari, pervenuti entro quindici giorni dalla notifica.

1	Dirigente Scolastico	Caruso Salvatore
2	D.S.G.A.	Digeronimo C. Luisa
3	Docente	Agri Rosa
4	Docente	Longombardo Salvatore
5	Personale ATA	Di Grazia Concetta
6	Rappresentante Genitori	Morello Antonio
6	Rappresentante Alunni	Cornaci Desiree
7	Docente supplente	Distefano Rosamaria

CONSIGLIO D'ISTITUTO

1	Dirigente Scolastico	Caruso Salvatore
2	Docente	Agri Rosa
3	Docente	Aiello Sebastiano
4	Docente	Longombardo Salvatore
5	Docente	Distefano Rosamaria
6	Docente	Puzzo Vita
7	A.T.A.	DiGrazia Concetta
8	Genitore	Morello Antonio
9	Genitore	Mammana Giovanni
10	Genitore	Palmieri Gabriella
11	Alunno	Cornaci Desiree
12	Alunno	Mindroc Bianca Grabriella
13	Alunno	Tulli Nicol

GIUNTA ESECUTIVA

1	DIRIGENTE SCOLASTICO	Caruso Salvatore
2	DSGA	Digeronimo Caterina Luisa
3	Docente	Longombardo Salvatore
4	A.T.A.	DiGrazia Concetta
5	Genitore	Mammana Giovanni
6	Alunno	Cornaci Desiree

ELENCO PERSONALE DOCENTE LICEO - ANNO SCOLASTICO
2023/2024

N.	COGNOME E NOME	QUALIFICA	MATERIA D'INSEGNAMENTO
1	AGRI' ROSA	RUOLO	DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN CERAMICA
2	AIELLO SEBASTIANO	RUOLO	LAB. DESIGN DECORAZIONE CERAMICA
3	D ISTEFAÑO ROSA MARIA	RUOLO	DISEGNO PROGETTUALE LEGNO E ARRED.
4	DIGREGORIO GIULIA	RUOLO	FILOSOFIA E STORIA
5	FASSARI FRANCESCO	RUOLO	LINGUA INLESE
6	LONGOMBARDOSALVATORE	RUOLO	DISCIPLINE GEOMETRICHE
7	PUZZO VITA	RUOLO	LABORATORIO DELLA MODELLISTICA
8	TIMPANARO ENZO	RUOLO	STORIA DELL'ARTE

PERSONALE A.T.A. – A. S. 2023/24

N.	COGNOME NOME		QUALIFICA
1	DIGERONIMO CATERINA LUISA	RUOLO	DIRETTORE Servizi Gen/li ed Amm/vi
2	ALTAMORE SERAFINA	RUOLO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
3	DI GRAZIA CONCETTA	RUOLO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
4	GALATA' VINCENZA	RUOLO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
5	GERMANO GIUSEPPA	RUOLO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
6	VANELLA FRANCESCO	RUOLO	ASSISTENTE TECNICO
7	PALMIERI MARIA	RUOLO	ASSISTENTE TECNICO
8	MAMMANA GIOVANNI	RUOLO	ASSISTENTE TECNICO

N.	COGNOME		QUALIFICA
1	DI CONTO ANGELO	RUOLO	COLLABORATORE SCOLASTICO
2	QUATTOCCHI GIUSEPPE	RUOLO	COLLABORATORE SCOLASTICO
3	LIPSIA ANTONINO	RUOLO	COLLABORATORE SCOLASTICO
4	RIZZO ANDREA	RUOLO	COLLABORATORE SCOLASTICO
5	CAVALLARO SEBASTIANO	RUOLO	COLLABORATORE SCOLASTICO

ORARIO DI RICEVIMENTO DELLA SEGRETERIA

Lunedì / Mercoledì/Venerdì	Ore 11.00 – 13.00
Mercoledì	Ore 16.00 – 17.30

ORARIO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ SCUOLA MEDIA

Ingresso	08.10
Prima ora	09.00
Seconda ora	09.50
Terza Ora	10.55
Quarta ora	11.40
Quinta ora	12.30
Sesta ora	13.20
Settima ora	14.10

MEDIA SERALE

Ingresso	14.10
Prima ora	15.00
Seconda ora	15.50
Terza Ora	16.40
Quarta ora	17.30
Quinta ora	18.20
Sesta ora	19.10
Settima ora	20.00

LICEO DIURNO

Ingresso	08.10
Prima ora	09.00
Seconda ora	09.50
Terza Ora	10.55
Quarta ora	11.40
Quinta ora	12.30
Sesta ora	13.20
Settima ora	14.10

LICEO SERALE

Ingresso	15.00
Prima ora	15.50
Seconda ora	16.40
Terza Ora	17.30
Quarta ora	18.20
Quinta ora	19.10
Sesta ora	20.00

BREVE PROFILO STORICO

L'Istituto Regionale d'Arte "Raffaele Libertini" di Grammichele, fondato nel 1901 come scuola serale di disegno lineare e ornato da Don Giacinto Saitta, nel 1909 si trasformò in scuola serale di disegno e plastica diretta da Francesco Saitta e Raffaele Libertini.

Nel 1954 con L.R. n.42 del 27/11/54 il Corso serale di disegno e plastica fu elevato a Scuola d'Arte: un corso serale che comprendeva le seguenti sezioni: ceramica ed ebanisteria.

Nel 1962 con D.M. che prevedeva il riordino della Scuola Media superiore, alla esistente istituzione venne annessa la Scuola Media, che sostituì il corso triennale della scuola già strutturata con un corso triennale superiore.

Nel 1965, con altra L.R. la scuola assurse al rango di Istituto Regionale d'Arte che il 2 luglio 1967 venne intitolato a Raffaele Libertini, in omaggio al maestro che si era spento in quegli anni.

Nel 1969/70 con D.L.A. gli Istituti d'Arte completano il corso di istruzione con l'aggiunta del Corso Biennale di Sperimentazione; superati gli Esami di Stato, si può accedere alle varie facoltà universitarie ed all'Accademia di Belle Arti.

Oggi, l'Istituto, forte della gloriosa tradizione, nonché di un corpo docente serio e competente, che cura la formazione degli allievi preoccupandosi unicamente di favorirne la crescita sia culturale che umana, vede aumentare con orgoglio la popolazione scolastica.

L'attività dell'Istituto è feconda ed alacre: all'interno delle sezioni la didattica spazia al di là di quelli che potrebbero sembrare i confini operativi, portando gli alunni a diverse esperienze formative tendenti all'acquisizione dei più significativi dati artistici.

Liceo Artistico Regionale di Grammichele è stato riconosciuto a decorrere dall'anno scolastico 2001/02 lo status di Scuola Paritaria, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 della Legge 10/03/2000 n.62.

In virtù della Riforma Gelmini, l'Istituto viene convertito in Liceo Artistico.

Dall'anno scolastico 2019/ 20 il Liceo si è arricchito con l'apertura di una nuova sezione di Fashion Design Moda e Costume.

MISSION DEL LICEO ARTISTICO

In una realtà sempre più complessa e problematica come è quella del terzo millennio, assume un ruolo centrale il sistema scolastico al quale è richiesta la elaborazione di strategie flessibili e condivise, capaci di fornire agli studenti strumenti efficaci per comprendere e gestire i mutamenti sociali, culturali, economici.

Ormai superata la visione della scuola che trasmette in forma acritica i saperi, sia pure lucidamente acquisiti ed elaborati, la scelta del nostro Liceo è la promozione della conoscenza critica della cultura di appartenenza, nella sua parzialità e nelle sue interazioni con le altre culture, in una dimensione interculturale, finalizzata ad una convivenza autenticamente democratica.

La nostra vision *“sapere e saper fare per progettare il tuo futuro”* pone al centro dell’azione educativa lo studente come persona da accogliere all’interno della comunità scolastica al quale rivolgere attenzione non solo sul piano cognitivo, ma anche relativamente agli aspetti emotivi e relazionali.

La MISSION, ovvero la finalità istituzionale formativa del Liceo artistico “R. Libertini”, privilegia alcuni punti:

- **VALORIZZARE LE CAPACITÀ** e il potenziale creativo (in senso espressivo e logico) degli studenti per realizzare lo sviluppo equilibrato degli alunni e far acquisire la consapevolezza della propria identità e delle proprie capacità e contrastare il fenomeno della dispersione/ demotivazione nel primo biennio del liceo;
- **PROMUOVERE “UN’EDUCAZIONE ESTETICA”**, intesa come conoscenza ed uso dei linguaggi artistici , cura e tutela del patrimonio artistico inteso come bene comune;
- **PROPORRE OPPORTUNITÀ DI APPRENDIMENTO DIVERSIFICATE**, ricche, stimolanti sul piano educativo che contribuiscano allo sviluppo dell’attitudine a instaurare rapporti collaborativi con gli altri, alla maturazione di uno spirito critico e di un’autonomia di giudizio, entrambi volti alla formazione di cittadini capaci di creare/ progettare il proprio futuro;
- **SOSTENERE LA PROFESSIONALITÀ** del personale attraverso azioni di formazione volte ad introdurre pratiche e metodologie didattiche innovative;
- **FORNIRE STRUMENTI** indispensabili all’esercizio pieno e consapevole del proprio ruolo di cittadino, volto all’inserimento nella realtà sociale, culturale e professionale della Nazione e dell’Europa e responsabile del patrimonio collettivo storico/ artistico/ culturale;
- **PROMUOVERE SUCCESSO FORMATIVO** attraverso lo sviluppo di un sistema integrato di conoscenze, capacità e competenze, coerenti con le attitudini e le scelte personali, in grado di favorire l’inserimento sia nei corsi di specializzazione post diploma pubblici e privati, universitari sia nel mondo del lavoro.

CONTESTO TERRITORIALE

Il Liceo artistico accoglie studenti provenienti non solo dal territorio cittadino, ma anche dalle zone periferiche e dai comuni limitrofi. Il fenomeno di pendolarismo caratterizza il nostro Istituto, un dato che viene tenuto presente nella formulazione delle attività curriculari ed extracurricolari della scuola. Frequentano il Liceo anche studenti con cittadinanza non italiana e/o parzialmente italofoeni il cui numero è andato visibilmente crescendo negli ultimi anni, per i quali sono previsti progetti specifici di inserimento, contro la dispersione e l'insuccesso scolastico, e alunni con bisogni educativi speciali, che vengono seguiti con attenzione e con particolare cura per la loro inclusione.



DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI

L'attività didattica è ispirata ai seguenti **criteri generali**:

- la centralità dello studente, dei suoi bisogni, delle sue aspettative e dei suoi ritmi di apprendimento, che determinano le proposte formative, gli obiettivi da raggiungere e le abilità da conseguire;
- la valorizzazione della progettualità individuale come connotazione specifica dell'attività didattica dell'istituto;
- la ricerca didattica come percorso privilegiato per apprendimento dei soggetti presenti nel percorso formativo e come momento essenziale della professionalità docente.

Tali criteri si concretizzano nel raggiungimento dei seguenti **obiettivi educativi**:

- fare proprie le regole di convivenza civile e le norme di comportamento descritte nel regolamento di Istituto;
- orientare all'acquisizione delle conoscenze finalizzate alla riflessione e alla consapevolezza di sé; - promuovere il senso civico e lo sviluppo della personalità in senso sociale nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri connessi alla partecipazione alla vita democratica;
- educazione ai valori della pace, della democrazia, del rispetto umano e della tolleranza e ai valori etici e religiosi;
- educazione alla legalità, all'intercultura, all'accoglienza e all'integrazione del diverso.
- consolidare le capacità di operare autonomamente e di collaborare con gli altri favorendo la relazione e la comunicazione interpersonale;
- creare un ambiente accogliente e solidale, offrire opportunità formative e didattiche rispettose delle capacità del singolo, aiutandolo a riconoscere le proprie potenzialità e attitudini e dei seguenti

obiettivi didattici:

- far acquisire agli alunni i contenuti culturali, in una prospettiva storica e critica, sviluppando le capacità di analisi, di sintesi e di collegamento interdisciplinare;
- far sì che l'acquisizione del patrimonio di civiltà e di cultura favorisca negli allievi lo sviluppo della creatività, dell'originalità progettuale e della sensibilità estetica;
- sviluppare le capacità critiche e di giudizio, attraverso la lettura, analisi, interpretazione di testi – saggi - opere d'arte;
- creare competenze nell'ambito dell'espressività artistica anche attraverso lo sviluppo di attività extracurricolari in relazione con il territorio;
- raggiungere competenze che permettano di operare scelte nel mondo del lavoro o di intraprendere studi universitari;
- promuovere attività laboratoriali in tutte le discipline in un'ottica partecipativa, in senso dinamico e rispondente all'esigenze attuali che richiedono sempre più integrazione tra il sapere, il saper fare e il saper essere.



PIANI DI STUDIO DEGLI INDIRIZZI DEL LICEO ARTISTICO

Percorso formativo

a) **primo biennio**: finalizzato a garantire il raggiungimento di un livello omogeneo di conoscenze, abilità e competenze che permetta poi agli studenti di orientarsi in modo consapevole nella scelta dell'indirizzo;

b) **secondo biennio**: finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze l'indirizzo scelto;

c) **quinto anno**: finalizzato alla piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente. Inoltre si consolida il percorso di orientamento volto agli studi successivi al proseguimento negli studi universitari e all'inserimento nel mondo del lavoro.

All'allievo viene prospettata come area di riferimento quella dei linguaggi dell'Arte, che insieme agli ambiti umanistico e scientifico, completa un progetto formativo finalizzato all'educazione estetica.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i licei, saranno in grado di:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e sperimentare i processi progettuali e operativi utilizzando in modo appropriato tecniche e materiali in relazione all'indirizzo scelto;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

IL CORSO DI STUDI del Liceo Artistico propone indirizzi diversificati, caratterizzati dalle discipline specifiche che determinano la fisionomia della scuola, qualificandone l'offerta formativa e motivandone la scelta, si suddivide in :

BIENNIO COMUNE - 1° biennio (1° e 2° anno)

Il primo biennio è orientativo: con un sistema di rotazione delle classi, gli alunni frequentano i laboratori artistici di tutti gli indirizzi;

TRIENNIO D'INDIRIZZO ARTISTICO - 2° Biennio (3° e 4° anno) e 5° anno

Gli studenti frequentano esclusivamente l'indirizzo scelto.

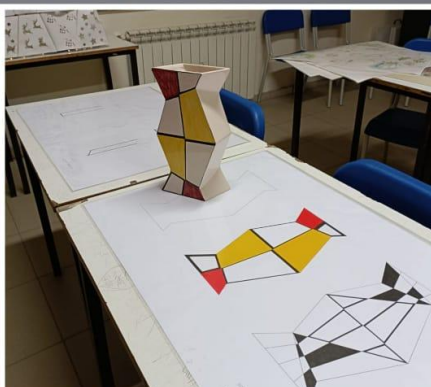
BIENNIO COMUNE - 1° biennio (1° e 2° anno) 1° Biennio – materie e ore settimanali

DISCIPLINE	I ANNO	II ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3
Storia e geografia	2	2
Matematica	3	3
Scienze naturali	2	2
Storia dell'arte	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4
Discipline geometriche	3	3
Discipline plastiche e scultoree	3	3
Laboratorio artistico	4	4
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1
Totale delle ore settimanali	34	34

2° BIENNIO (3° e 4° anno) e 5° anno – materie e ore settimanali

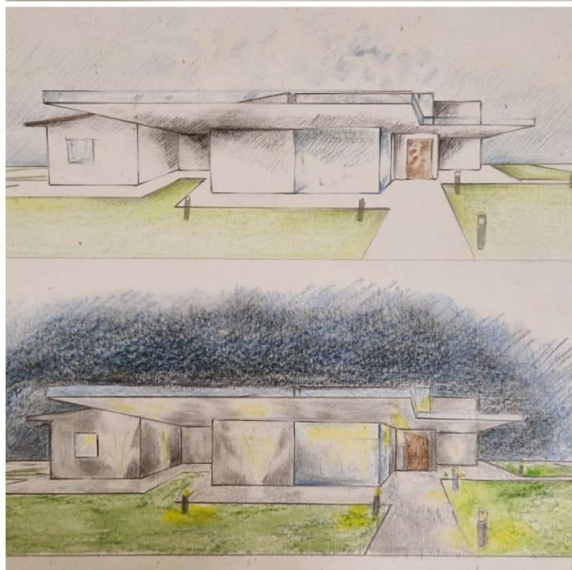
Indirizzo: DESIGN CERAMICA

DISCIPLINE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Chimica	2	2	
Storia dell'arte	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Laboratorio del design	6	6	8
Discipline progettuali Design	6	6	6
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Totale delle ore settimanali	35	35	35



Indirizzo: ARCHITETTURA E AMBIENTE

DISCIPLINE	3° anno	4° anno	5° anno
Italiano	4	4	4
Lingua Straniera	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Fisica	2	2	2
Matematica	2	2	2
Storia dell'Arte	3	3	3
Chimica	2	2	
Laboratorio Architettura e Ambiente	6	6	8
Discipline Progettuali Arch. E Amb.	6	6	6
Scienze Motorie	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
Totale delle ore settimanali	35	35	35



Indirizzo: SCENOGRAFIA

DISCIPLINE	3° anno	4° anno	5° anno
Italiano	4	4	4
Lingua Straniera	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Fisica	2	2	2
Matematica	2	2	2
Storia dell'Arte	3	3	3
Chimica	2	2	
Discipline Geometriche e Scenotecniche	2	2	2
Laboratorio di Scenografia	5	5	7
Discipline Progettuali Scenografia	5	5	5
Scienze Motorie	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
Totale delle ore settimanali	35	35	35



Indirizzo: DESIGN DELLA MODA

DISCIPLINE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Chimica	2	2	
Storia dell'arte	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Laboratorio del design	6	6	8
Discipline progettuali Design	6	6	6
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Totale delle ore settimanali	35	35	35



PIANO ORARIO CORSO DIURNO per migranti

MATERIE DI INSEGNAMENTO	Ore Lezione 1° Sperimentale
Religione	1
Lettere Italiane	4
Storia e Geografia	3
Lingua e Lett. Stran. Inglese	3
Matematica, Fisica	3
Scienze Naturali	2
Storia dell'Arte	3
Disc. Geometriche	3
Disc. Grafiche Pittoriche	4
Disc. Plast. e Scultoree	3
Lab. Art. Artistico	4
Scienze Motorie e Sportive	2
Totale delle ore settimanali	34

CORSO SERALE- PERCORSO DI ISTRUZIONE SECONDO LIVELLO-

INDIRIZZO: DESIGN CERAMICA E MODA

DISCIPLINE	PRIMO BIENNIO DIDATTICO		SECONDO BIENNIO DIDATTICO		TERZO PERIODO DIDATTICO
	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Religione Cattolica o Attività Alternativa	1		1		1
Lingua e Letteratura Italiana	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	2	2			
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Storia e Filosofia			3	3	3
Lingua Inglese	2	2	2	2	2
Matematica e Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	1	2			
Chimica			2	1	
Discipline Grafiche e Pittoriche	3	3			
Discipline Plastiche e Scultoree	3	2			
Discipline Geometriche	2	3			
Laboratorio Artistico	2	2			
Discipline Progettuali Design			4	4	4
Laboratorio del Design			3	5	6
Ore settimanali	23	23	23	23	24

e) Piano orario settimanale delle lezioni, Scuola Media annessa

<u>Materie d'insegnamento</u>	<u>Classi</u>		
	1[^]	2[^]	3[^]
Lettere	9	9	9
Cittadinanza	1	1	1
Religione Cattolica o Attività Alternativa	1	1	1
Scienze matematiche, fisiche e naturali	6	6	6
Educazione tecnica	2	2	2
Lingua straniera Inglese e Francese	3+2	3+2	3+2
Arte e immagine pittorica	2	2	2
Educazione artistica, plastica	2	2	2
Educazione musicale	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Totale delle ore settimanali	32	32	32

AREA DELLA DIDATTICA



IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO

“Il percorso liceale fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- La pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- L’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- L’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- La pratica dell’argomentazione e del confronto;
- La cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- L’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema del liceo consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativi; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1.Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2.Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi,
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo ...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione di procedimenti risolutivi.

SISTEMA FORMATIVO INTEGRATO

La nostra Istituzione intende svolgere un ruolo attivo nel contesto sociale e culturale in cui si trova ad operare, entrando in positiva collaborazione con la pluralità di Associazioni culturali, del mondo del volontariato, dell'Università ecc. In tal modo si pone come risorsa capace di avvicinare gli studenti alla Rete delle soggettività esterne che si muovono nell'ambito dell'educazione e della cittadinanza attiva.

Curricolo educazione civica

Premessa

A decorrere dall'a.s. 2020/21, in conformità a quanto previsto dalla L.92/2019 e nel rispetto delle Linee-Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, è elaborato il presente Curricolo. **ex art.1 L. 92/2019**

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

ex art.1 L. 92/2019

Sono assunte a riferimento le seguenti tematiche:

- a) Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; e) Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) Educazione stradale e alla salute;

Pur ribadendo la centralità della persona e della conoscenza della Costituzione Italiana - come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica - e dello sviluppo sostenibile, nonché l'acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali - nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale e l'educazione stradale, considerata competenza fondamentale - il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è responsabilità, declinata in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri e al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

La scuola deve diventare una palestra di democrazia, dove gli studenti possano esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri. Risulta necessaria, pertanto, una metodologia condivisa da tutto il corpo docente, con la quale l'alunno/a possa crescere consapevole dei valori della cittadinanza e della Costituzione. Il concetto di Cittadinanza, inoltre, è strettamente legato allo sviluppo completo della persona, sia nella dimensione interiore (costruzione del sé), sia nella dimensione relazionale. Le otto competenze chiave europee, dunque, risultano fondamentali e strettamente interconnesse, al fine di promuovere lo sviluppo della persona come cittadino italiano, europeo e del mondo.

Già il D.L. 137/08, poi convertito in L. 169/08, e le stesse indicazioni nazionali del 2012 riservavano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", richiamando la necessità di introdurre nella scuola la conoscenza della Costituzione Italiana come base per la costruzione di una cittadinanza consapevole. Inoltre, la realizzazione di una cittadinanza globale rientra dal 2015 anche tra gli obiettivi dell'"Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile".

Il presente curriculum ha la finalità di fornire a ogni alunno/a un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

L'insegnamento dell'Educazione Civica è previsto per non meno di 33 ore annuali. In ogni classe il docente coordinatore, in sinergia con il Consiglio / Team di classe, ha il compito di sovrintendere all'insegnamento dell'Educazione civica - articolato in UdA disciplinari pari a un monte ore non inferiore al 5% delle ore complessive di disciplina - e di acquisire gli elementi conoscitivi di ciascun discente, al fine di formulare una proposta di voto espressa in decimi nel primo e nel secondo quadrimestre.

In relazione a quanto sopra esposto, si definiscono nuclei tematici - trasversali agli argomenti individuati nel testo normativo - e relativi traguardi, utili ai fini della valutazione.

Traguardi di competenza

Alla fine del primo biennio

- Conosce e attua consapevolmente i regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità.
- Sa orientarsi nella lettura e comprensione dei punti salienti di un testo normativo e ha acquisito il registro linguistico adeguato alla comunicazione istituzionale.
- Ha acquisito un registro linguistico adeguato ad esprimersi su alcune tematiche proposte dall'agenda 2030: educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile, patrimonio ambientale, culturale e dei beni comuni, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e all'impegno civico, educazione stradale.
- Conosce i principi generali della sicurezza personale in palestra, a scuola e all'aperto e assume comportamenti funzionali e coerenti ai principi di sicurezza personale e di benessere psicofisico. Conosce alcune attività motorie in ambiente naturale: trekking e percorsi vita, nel rispetto del patrimonio territoriale.

Alla fine del secondo biennio

- Conosce gli elementi essenziali della discussione politica e morale del pensiero antico e moderno e riflette sul tema dei diritti, naturali, positivi, delle comunità, alla luce delle Rivoluzioni moderne e dei primi fenomeni di nation building.
- Sa come funziona un ragionamento e possiede competenze epistemiche intorno alla validità delle sorgenti/fonti e in ambito di ragionamento probabilistico.
- Conosce le istituzioni statali e l'organizzazione politica dei paesi di cui studia la lingua straniera, conosce la storia della bandiera e dell'inno nazionale.
- Conosce la storia della formazione dell'UE e le sue istituzioni politiche, conosce e sa interpretare i simboli dell'UE.
- Conosce i principi generali di educazione alimentare, anche in relazione all'attività fisica e sportiva, nonché di igiene personale che favoriscono uno stato di buona salute e migliorano l'efficienza psicofisica.

Alla fine della classe quinta

- Possiede gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri e per partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità e dello Stato.

- Sa ricostruire le fasi del processo costituente e argomentare i principi fondamentali della Carta costituzionale.
- Sa argomentare la propria opinione intorno a temi della discussione politica e etica (in via solo esemplificativa: bioetica, etica dell'intelligenza artificiale, etica della comunicazione, utilizzo dei media) autonomamente e con spirito critico.
- Sa analizzare fonti, dati e contenuti digitali, sa interagire attraverso le tecnologie digitali, sa esercitare il proprio diritto alla cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.
- Conosce le norme di prevenzione e di primo soccorso, secondo i principi di traumatologia fisica e sportiva e sa assumere comportamenti e stili di vita attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.

Curricolo

Primo biennio - tutti gli indirizzi - Responsabile coordinatore docente di Lettere

Disciplina coinvolta	Argomento	Durata
Lettere	Elementi generali di cittadinanza e costituzione	7 ore
Storia dell'Arte	Educazione alla tutela del paesaggio e dei beni culturali	7 ore
Scienze	Sviluppo eco-sostenibile ed educazione ambientale	7 ore
Scienze Motorie	Educazione alla salute ed educazione stradale	6 ore
Matematica	Educazione alla cittadinanza digitale	6 ore

Secondo biennio e quinto anno - Responsabile coordinatore docente di Storia e Filosofia

Secondo biennio

Disciplina coinvolta	Argomento	Durata
Lettere	Elementi generali di cittadinanza e costituzione	8 ore
Storia dell'Arte	Educazione al rispetto ed alla valorizzazione del patrimonio artistico –culturale e dei beni pubblici	7 ore
Storia e Filosofia	La Costituzione- (Art.) educazione alla legalità	8 ore
Chimica	Sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale	5 ore
Matematica	Educazione alla cittadinanza digitale	5 ore

Quinto anno

Disciplina coinvolta	Argomento	Durata
Lettere	Elementi generali di cittadinanza e costituzione	8 ore
Storia dell'Arte	Educazione al rispetto ed alla valorizzazione del patrimonio artistico –culturale e dei beni pubblici	7 ore
Storia e Filosofia	La Costituzione- (Art.) educazione alla legalità	8 ore
Scienze Motorie	Educazione alla salute ,educazione stradale	5 ore
Matematica	Educazione alla cittadinanza digitale	5 ore

Iniziative e ricorrenze individuate della nostra scuola significative in un percorso di educazione civica:

25 novembre : giornata mondiale contro la violenza sulle donne.

27 gennaio: giornata della memoria.

21 marzo: giornata in ricordo delle vittime di tutte le mafie.

9 maggio: la festa dell'Unione europea.

15 maggio: la festa della Regione Siciliana.

23 maggio: la giornata della legalità.

Valutazione

Per ciò che attiene alla valutazione del percorso di educazione civica ogni docente coinvolto somministrerà prove scritte e/o orali che saranno valutate mediante l'utilizzo della griglia di valutazione per le materie orali. Il voto sarà poi comunicato al coordinatore della disciplina che in sede di scrutinio darà la valutazione finale con voto in decimi.

10. AGENDA 2030

Gli assi fondamentali attorno a cui si struttura il curriculum sono la Costituzione della Repubblica, il concetto di sviluppo sostenibile, l'educazione alla legalità, la cittadinanza digitale.

Altra tematica di fondo che ha guidato il gruppo di lavoro sono i 17 punti dell'agenda 2030 delle Nazioni Unite.



Ogni consiglio di classe deve programmare all'inizio dell'anno le 33 ore di educazione civica.

Il curriculum rappresenta un suggerimento flessibile che può essere usato come guida dai componenti del consiglio di classe. Ciascuno dei docenti coinvolti programmerà uno o più moduli in base alla disponibilità, all'attinenza con il programma della disciplina ed anche al personale interesse per le tematiche proposte, fino ad arrivare alle 33 ore previste per l'anno scolastico.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Liceo Artistico durante questi anni ha affrontato numerose tematiche afferenti all'area Cittadinanza e Costituzione attraverso incontri con esperti esterni, testimonianze dirette e progetti. L'introduzione di questa area progettuale all'interno del percorso di studi ci ha indotto a declinare le competenze attese puntando esplicitamente all'ambito degli obiettivi proposti dall'**Agenda 2030**. Al termine del percorso di studi gli studenti dovranno essere in grado di:

- Essere cittadino/a responsabile, consapevole che ogni azione ha ripercussioni sulla vita propria e degli altri;
- Riconoscere che ognuno è portatore di diritti e, allo stesso tempo, è tenuto ad adempiere ai propri doveri;

- Vivere secondo una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza;
- Avere consapevolezza delle conseguenze derivanti, nell'ambito sociale, dall'inosservanza delle norme e dei principi attinenti la legalità;
 - Sentirsi parte attiva della comunità scolastica anche nella conoscenza e nel rispetto dei regolamenti d'Istituto e impegnarsi nelle forme di rappresentanza democratica previste;
- Impegnarsi contro ogni forma di discriminazione e di illegalità nel contesto sociale di appartenenza per tutelare sé stessi e la collettività;
- Valorizzare il principio di pari dignità di ogni persona, delle regole di cittadinanza nazionale, europea e internazionale, anche alla luce dei processi migratori;
- Apprezzare la bellezza e rispettare il patrimonio artistico, culturale e paesaggistico del territorio;
 - Usare consapevolmente le nuove tecnologie nel rispetto delle norme specifiche relative alla rete e ai media, con particolare attenzione alla tutela della privacy;
- Orientarsi nella organizzazione politica e amministrativa italiana, sviluppando una personale ed equilibrata coscienza civica".

FINALITA' EDUCATIVE per il triennio 2023/ 2026

Per la prima annualità: per il primo biennio goal n. 17(Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile)- n.5(Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze); per il triennio goal n.5(Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze),-n.10(Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni);

Per la seconda annualità: per tutte le classi del Liceo i goal n. 1(Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo)- n.8(Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva, un lavoro dignitoso per tutti);

Per la terza annualità: il goal n.2(Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione, promuovere un'agricoltura sostenibile).

APPENDIMENTO DEI DISTINTI INDIRIZZI DEL LICEO

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica”.

Favorisce l’acquisizione attraverso metodi specifici di ricerca delle tecniche di produzione artistica ,la padronanza dei linguaggi e della comunicazione visiva.

Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico-culturale al fine di coglierne appieno la sua importanza e il valore nella società odierna.

Guida lo studente a sviluppare le conoscenze , le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti” (art. 4 comma 1) Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica , il significato delle opere d’arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- Cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- Conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- Acquisire i processi operativi- progettuali in modo da utilizzare tecniche appropriate e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- Conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni



Indirizzo Architettura e Ambiente



Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- Conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- Avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- Conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- Avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- Acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- Saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Indirizzo Design Ceramica



Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- Conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- Avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- Saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- Conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Indirizzo Scenografia



Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- Conoscere gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema;
- Avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica;
- Saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico-testo-regia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione;
- Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici;
- Saper individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, etc.);
- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico;
- Conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Indirizzo Design della Moda



Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- Conoscere e saper analizzare le più importanti opere storiche e moderne di design della moda;
- Avere le adatte competenze per la rappresentazione grafica sia con il disegno manuale;
- Conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- Avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle strategie espressive dei diversi ambiti del design e delle arti applicate;
- Sapere individuare le corrette procedure di metodo nel rapporto progetto-funzionalità-prodotto e contesto;
- Essere in grado di lavorare autonomamente, oppure collaborare con altre figure professionali, nei diversi settori di progettazione finalizzate alla produzione di beni.

L'offerta formativa dell'indirizzo Design della Moda, ha l'obiettivo di far raggiungere agli allievi un'adeguata preparazione di base per la progettazione della moda. Il corso si occupa di attivare e sviluppare processi creativi che nascono da uno stretto dialogo tra ricerca, sperimentazione artistica e pratica del design.

AREA STUDENTI

Nella convinzione che tra i compiti della Scuola vi sia anche quello di accompagnare lo studente nel suo sviluppo e nella sua formazione, ciascun docente attraverso la propria disciplina concorre alla realizzazione del percorso formativo dello studente. L'attività di orientamento, pertanto, non può collocarsi, in modo riduttivo, alle fasi di passaggio dalla scuola Media all'Istruzione superiore e dal Liceo alle scelte di studio o di lavoro post diploma.

Il gruppo di lavoro dell'Orientamento svolge una funzione fondamentale che si concretizza in azioni finalizzate a individuare le migliori strategie per aiutare gli studenti a comprendere quale siano le scelte più rispondenti rispetto alle proprie inclinazioni e che influenzeranno il loro percorso di vita (lifelong learning).

La Funzione strumentale per l'Orientamento svolge principalmente la sua attività in tre momenti: **in entrata, in itinere, in uscita.**

Le Azioni consisteranno in :

- individuazione delle strategie
- attività specifiche
- monitoraggio.

Orientamento in entrata degli studenti

Destinatari	Azioni di orientamento	Monitoraggio
Alunni classi Terze Scuola media	-Promozione dei percorsi di studio del Liceo artistico presso gli sportelli attivati nelle Scuole medie del Comune e Provincia; - -Attività di Open day ; -Studente per un giorno ;	- rilevazione presenza Open day (Indicazione della scuola di provenienza);

ORIENTAMENTO IN ITINERE

L'azione di Orientamento è indirizzata agli studenti del secondo anno per supportarli nella scelta consapevole degli indirizzi da frequentare dal Terzo anno.

Destinatari	Azioni di orientamento	Monitoraggio
Studenti classi seconde	-Incontri con gli studenti il Ds e la Funzione Strumentale e coordinatori di Indirizzo con possibilità di apertura alle famiglie nel pomeriggio	Mese di gennaio/ febbraio

ORIENTAMENTO IN USCITA

L'Azione di orientamento, rivolta agli studenti delle classi Quinte, è finalizzata a far conoscere un'offerta ampia ed articolata di possibilità per il loro futuro post diploma e ad aiutarli nell'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie qualità, competenze, interessi.

Destinatari	Azioni di orientamento	Monitoraggio
Studenti delle classi quinte	Incontri con Università, Accademia delle belle Arti di Catania e di altre città, Scuole di specializzazione post diploma, Esercito e Forze armate, associazioni di categoria del mondo del lavoro	Di mattina tra marzo/ aprile

PERCORSI DI INCLUSIONE PER ALUNNI BES

Il Liceo assicura il diritto allo studio ad alunni con disabilità e pone la situazione di svantaggio come occasione di crescita per studenti ed insegnanti.

La presenza degli alunni BES è vissuta come una risorsa da valorizzare, come stimolo sia per il rinnovamento della didattica che per la diversa attenzione nell'ambito delle relazioni e il Liceo persegue la seguente finalità: favorire l'inclusione, in coerenza con la normativa vigente e nel rispetto dei fondamentali diritti costituzionali di tutti i cittadini, con particolare riferimento al diritto all'educazione e all'istruzione.

La consistenza numerica di studenti che presentano bisogni educativi speciali ha, nel corso degli anni, portato il nostro Istituto ad elaborare strategie sempre più efficaci e rispondenti ai bisogni di ciascun alunno in collaborazione con le famiglie ed i referenti dei Servizi socio- sanitari.

In riferimento alla più recente normativa (L. 170/10, D.M. 27/12/2012 e C.M. n8/2013) riguardante i bisogni educativi speciali (BES) e i disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.) :

- a) alunni in situazione di disabilità (regolarmente certificata),
- b) alunni con D.S.A. (regolarmente certificato) alunni con disturbi non specifici
- c) alunni con situazione di svantaggio socio-culturale.
- d) alunni con situazione di svantaggio linguistico.

Il Consiglio di classe provvederà al riconoscimento di tali situazioni in presenza di documentazione, in possesso della scuola, rilasciata da soggetti quali: servizi sociali, ASP .

PROGETTO DIDATTICO PER ALUNNI CON DISABILITÀ CERTIFICATA E DSA

Per i ragazzi diversamente abili, entro il primo quadrimestre, si definisce una **Programmazione Educativa Individualizzata (PEI)** basata sull'analisi del Profilo Dinamico Funzionale dell'alunno (PDF), e/o Diagnosi Funzionale (DF), sulle osservazioni dirette degli insegnanti e sulle informazioni raccolte dalla scuola di provenienza e dalla famiglia. Tale documento descrive gli interventi ed i percorsi integrati alla programmazione di classe, in coerenza con gli orientamenti e le attività extrascolastiche di carattere riabilitativo e socio-educativo. Nel PEI vengono definiti gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione e all'inclusione scolastica. Ove le condizioni lo consentono, alla fine dell'iter scolastico, viene avviato l'inserimento degli alunni in un percorso lavorativo protetto o in un centro idoneo, in linea con il progetto di vita che sta alla base del PEI.

I percorsi didattici specificati nei PEI potranno essere, a seconda delle capacità e potenzialità degli alunni, di due tipi:

- percorso **per obiettivi minimi**, comuni alla classe, che dà diritto, se superato positivamente, a conseguire il titolo legale di studio (art. 15, comma 3 O.M. 90 del 21/05/2001);

- percorso **differenziato**, con contenuti estremamente ridotti o differenti da quelli dei compagni. Quanto agli effetti legali del percorso differenziato, bisogna ricordare che esso dà diritto al rilascio di un Attestato (art. 15, comma 6 O.M. 90 del 21/05/2001).

L'Istituto offre, grazie alla presenza dei laboratori degli Indirizzi attivi, opportunità di integrazione e di condivisione dell'esperienza ottimali per l'integrazione degli allievi con bisogni educativi speciali.

Per quanto riguarda i ragazzi con DSA e BES il Consiglio di Classe procederà, ai sensi della L. 8 ottobre 2010, n.170, alla redazione del **Piano Didattico Personalizzato (PDP)** nel quale verranno individuati gli strumenti compensativi e dispensativi dei quali lo stesso si potrà avvalere nello studio in classe ed a casa.

ATTIVITA' DEL PTCO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

L'Alternanza Scuola-Lavoro, già disciplinata dal D.Lgs.n.77, 15/04/05, "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53", è ulteriormente normata nei commi 33-43 dell'art.1 della Legge 107/2015 (La Buona Scuola):

- Svolgimento obbligatorio di almeno 90 ore nel triennio di alternanza scuola lavoro. Vanno continuati gli incontri con gli esperti dei vari indirizzi sia a Scuola che nelle sedi lavorative per tutto il triennio. Iniziare con le classi terze con incontri di esperti e la formazione sulla sicurezza e al termine del quarto anno far svolgere le attività di PCTO all'esterno; durante la classe quinta lo studente dovrà riprendere l'esperienza svolta di PCTO e completare un book/tesina che riassume e valorizzi l'esperienza da inserire poi nel suo curriculum e sia utile per l'Esame di Stato;

L'attuazione dei percorsi di PCTO possono essere anche finalizzati a favorire l'orientamento scolastico e universitario dello studente, avviene sulla base di apposite convenzioni con enti pubblici o privati, ivi compresi musei, istituti e luoghi della cultura e delle arti performative, università. L'Istituto, nel rispetto delle peculiarità e delle scelte formative delle singole sezioni, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente in uscita dai singoli indirizzi di studio ed i relativi risultati di apprendimento, offre numerosi percorsi di PCTO finalizzati alla migliore formazione e valorizzazione delle potenzialità dei singoli studenti, ponendo attenzione, a tal fine, alla più proficua razionalizzazione ed alta qualità dei medesimi.

I percorsi specifici, illustrati nei PTOF delle singole Sezioni, sono realizzati in collaborazione con numerosi Enti presenti sul territorio.

Per quanto previsto dalla "Guida Operativa per la Scuola" per le attività del PCTO predisposta dal MIUR, come ribadito dall'art.4 c.11 del Decreto Interministeriale n.195/17 recante la "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro", entrato in vigore il 5 gennaio 2018, ai fini della validità dei percorsi di Alternanza sussiste l'obbligo di frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

La valutazione dei percorsi del PCTO, nonché il riconoscimento di crediti inerenti, sono operati secondo quanto descritto nel successivo par.6.3

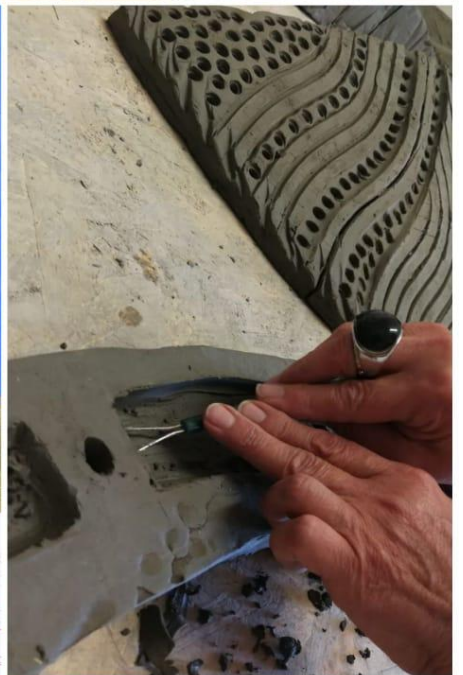
Al termine dell'ultimo anno, sulla base delle competenze attese in esito ai percorsi di PCTO:

1. dovrà essere preliminarmente stipulata apposita convenzione, eventualmente con l'agenzia organizzatrice proponente detto percorso;
2. dovrà essere redatto apposito progetto in cui verrà specificato il numero di ore che verranno riconosciute, firmato congiuntamente dal Dirigente Scolastico e dal responsabile della struttura con cui è stata stipulata la convenzione: il limite di ore che potranno essere riconosciute coincide con il monte ore massimo svolto dalla classe di provenienza dello studente nell'anno scolastico;

3. il tutor esterno/responsabile struttura dovranno compilare in modo accurato e completo e dunque sottoscrivere la modulistica fornita dall'Istituto concernente il percorso effettuato dall'alunno, corredandola di eventuale ulteriore documentazione utile alla rendicontazione dell'attività.

L'obiettivo è quello di raccordare le competenze specifiche disciplinari e trasversali con quelle richieste dal mondo del lavoro e far conoscere la struttura lavorativa - organizzativa delle realtà ospitanti, gli aspetti tecnico-operativi e la rete di distribuzione. Inoltre l'attività di alternanza deve produrre una progressiva consapevolezza in vista delle scelte successive al diploma. Oltre ad esperienze in collaborazione con associazioni di categoria e soggetti rappresentativi del mercato del lavoro, si attueranno esperienze di integrazione tra pubblico e privato in partenariato con aziende caratterizzate da un alto livello di internazionalizzazione e dall'utilizzo di nuove tecnologie per il Made in Italy.









RISORSE DEL LICEO TECNICHE, STRUMENTALI, FINANZIARIE

La scuola è provvista di alcune risorse materiali, suddivise nei diversi plessi, che contribuiscono allo sviluppo delle conoscenze, competenze e delle capacità degli alunni:

- Biblioteca
- Lavagna luminosa - LIM
- Tv color, video proiettore
- Fotocopiatrice
- Sala multimediale
- Laboratori con attrezzature specifiche per i vari indirizzi

Risorse finanziarie

Le suddette risorse sono calcolate sulla base della popolazione scolastica e sull'organico di diritto. In relazione al fondo dell'istituzione scolastica ed ai progetti presentati. L'Istituto attinge dai fondi dell'Amministrazione Regionale.

Risorse esterne

Nella scuola operano esperti dell'A.S.P. insieme all'equipe medico psico-pedagogico, gruppi sulla comunicazione, AVIS, A.G.I.O., Polizia Municipale, Polizia di Stato e Carabinieri, ecc..

Le opportunità formative offerte dal territorio prevedono rapporti esterni con possibilità di stages e di visite guidate presso aziende artigianali e piccole industrie locali: A.S.I. di Caltagirone, Aziende che operano nel settore della Ceramica, dell'Arredamento, della Scenotecnica e della Moda.

- Rapporti con l'Amministrazione Comunale per la realizzazione di progetti funzionali ad un efficace ed efficiente presenza della scuola nel territorio.
- Rapporti con l'Amministrazione Provinciale che prevedano di allargare le potenzialità progettuali del Liceo anche in ambito interprovinciale.
- Rapporti con la Sovrintendenza ai BB.CC. di Catania.
- Rapporti di interscambio tra scuola ed enti locali.

SERVIZI PER GLI STUDENTI

- Centro informazione e consulenza C.I.C.
- Sportello didattico
- Biblioteca
- Bacheca
- Aula Multimediale

SOLUZIONI ORGANIZZATIVE ED OPERATIVE PRATICATE NELLA SCUOLA

- Flessibilità dell'orario e diversa articolazione della durata delle lezioni in relazione al numero degli alunni pendolari
- Organizzazioni di attività di recupero e sostegno
- Realizzazione di attività organizzate in collaborazione con altre scuole e con soggetti esterni, per l'integrazione della scuola con il territorio
- Attività integrative e di ricerca
- Iniziative di orientamento scolastico e professionale
- Attività di aggiornamento e sperimentazione

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie liberamente scelte dai docenti hanno come finalità quella di perseguire gli obiettivi espletati nella programmazione d'Istituto e del Consiglio di Classe.

Mezzi e strumenti:

- Lezione frontale;
- Lezione interattiva;
- Lavori di gruppo;
- Questionario;
- Testi strutturati e semi-strutturati;
- Libri di testo;
- Biblioteca;
- Fotocopie;
- Riviste tecnico-scientifiche.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica tende ad accertare abilità, competenze, conoscenze acquisite dagli allievi, e registrare i progressi compiuti da ciascun alunno ed inoltre a controllare l'efficacia dell'intervento didattico da parte del docente, serve dunque, da feed-back per i discenti, ma anche per i docenti che possono, eventualmente, rivedere le strategie didattiche utilizzate.

Strumenti di verifica sono:

- Interrogazioni orali;
- Colloqui;
- Elaborati scritti (relazioni, articoli, lettere, saggi, analisi e commenti a testi letterari etc.);
- Testi a questionari a risposta chiusa, aperta e multipla, problemi solving;
- Prove pratiche.

Alla verifica in itinere, segue la verifica quadrimestrale e finale che consente di accertare il raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti in sede di dipartimenti e di consigli di classe.

Il numero di prove deve essere congruo per poter disporre di elementi di giudizio diversificati ed attendibili.

La scuola programmerà gli incontri scuola-famiglia.

La valutazione

La valutazione del processo formativo risponde alla finalità di far conoscere all'alunno il suo rendimento in rapporto agli obiettivi prefissati.

La valutazione è prevalentemente formativa in quanto ad una fase di rilevazione e misurazione ne segue una di potenziamento e valorizzazione.

La valutazione sommativa o finale deve appurare i risultati raggiunti dall'alunno in termini di abilità, conoscenze, competenze e capacità e deve essere effettuata tenendo conto dei criteri di valutazione stabiliti in collegio così come disposto dalla normativa vigente sugli scrutini.

La valutazione finale, pertanto, non sarà generica, approssimativa, discrezionale, ma adeguata, collegiale e trasparente.

La valutazione farà riferimento ad una scala di livelli che tiene conto di alcuni criteri traducibili in voto decimale.

Voto	Impegno e partecipazione	Acquisizione Conoscenze	Applicazione Conoscenze e Capacità di analisi	Capacità di sintesi	Abilità linguistico espressive
2	Si assegna il voto 2/10 a chi rifiuta di sottoporsi a verifica				
3 molto scarso	Assenti	Nessuna Conoscenza e Commette gravi Errori			Commette errori Che oscurano il Significato della comunicazione
4 Scarso	Scarsi	Conoscenze Frammentari e Superficiali e Commette errori Nell'esecuzione di Compiti semplici	Applica le sue Conoscenze Commettendo Errori e non riesce A condurre analisi	Non sa Sintetizzare le conoscenze	Commette errori Che oscurano il Significato della comunicazione
5 Mediocre	Normali	Conoscenze non Molto Approfondite e Commette qualche Errore nella Comprensione	Commette errori non gravi sia Nell'applicazione Sia nell'analisi	Difficoltà di sintesi	Commette Qualche errore che Non oscura il significato
6 sufficiente	Normali	Non molto Approfondita, ma Non commette Errori nella Esecuzione di Compiti semplici	Sa applicare le Sue conoscenze ed È in grado di Effettuare analisi Parziale con Qualche errore	E' impreciso nella sintesi	Non commette Errori nella comunicazione
7 Discreto	Discreto impegno e attiva Partecipazione	Conoscenze Complete, nessun Errore nella Esecuzione di Compiti complessi	Sa applicare e sa Effettuare sintesi Anche se con Qualche Imprecisione	E' autonomo nella Sintesi, ma non Approfondisce troppo	Esponde con chiarezza
8 Buono	Buono con iniziative Personali	Complete ed approfondite, nessun errore né imprecisioni	Applica senza Errori né Imprecisioni ed Effettua analisi Abbastanza approfondite	Sintetizza Correttamente ed Effettua Valutazioni personali	Usa la lingua in Modo autonomo
9-10 Ottimo	Impegno assiduo e Partecipazione di tipo Collaborativi	Ampie, complete, coordinate e nessuna imprecisione	Sa applicare Quanto appreso in Modo personale Ed originale	Sa organizzare in Modo autonomo Le conoscenze e le Procedure Acquisite ed Effettua Valutazioni corrette	Usa la lingua in Modo autonomo e Corretto con stile personale

Nella valutazione finale dell'ultimo triennio, il consiglio di classe dovrà commutare la media dei voti delle discipline dell'anno di corso, esclusa la religione, in un punteggio relativo al credito scolastico comprensivo del credito formativo:

- Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso; il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuirà il credito formativo valutando e verificando le richieste avanzate dagli alunni, i certificati relativi alle esperienze extracurricolari, la coerenza con l'indirizzo scolastico;
- Il credito scolastico premia l'alunno meritevole per l'andamento degli studi. Per commutare la valutazione finale in punteggio occorrerà fare riferimento allo schema comparativo allegato

CRITERI DI ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

- L'attribuzione del voto da 10 a 9 richiede la presenza di tutti i descrittori
- L'attribuzione del voto da 8 a 6 richiede la presenza di almeno tre descrittori
- L'attribuzione del voto inferiore alla sufficienza può essere espressa anche con la presenza di uno solo dei descrittori

10	1) Comportamento maturo, collaborativo e rispettoso nei confronti di docenti e compagni, ruolo propositivo e trainante all'interno della classe 2) Scrupoloso rispetto del regolamento d'Istituto 3) Frequenza assidua con occasionali ritardi e/o uscite anticipate 4) Spiccato interesse e partecipazione motivata, attiva e costante a tutte le attività didattiche 5) Puntuale, creativo e critico assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici
9	1) Comportamento, corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni, ruolo significativo all'interno della classe 2) Rispetto del regolamento d'Istituto Assiduità nella frequenza, rari ritardi e/o uscite anticipate 3) Vivo interesse e partecipazione attiva a tutte le attività didattiche 4) Puntuale assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici
8	1) Comportamento corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni 2) Osservazione delle norme scolastiche 3) Frequenza regolare, alcuni ritardi e/o uscite anticipate 4) Interesse e partecipazione adeguati alle lezioni 5) Assolvimento nel complesso soddisfacente delle consegne e degli impegni scolastici
7	1) Comportamento sostanzialmente corretto ma poco collaborativo nei confronti di docenti e a. compagni 2) Rispetto del regolamento d'Istituto, seppure con infrazioni lievi 3) Frequenza abbastanza regolare ma con vari episodi di entrate e/o uscite anticipate 4) Interesse selettivo e partecipazione piuttosto marginale e/o discontinua (privilegia alcune attività o discipline) 5) Assolvimento non sempre regolare delle consegne e degli impegni scolastici
6	1) Comportamento poco corretto e poco rispettoso nei rapporti con insegnanti, compagni e personale ATA 2) Episodi di mancato rispetto delle norme scolastiche, anche soggetti a sanzioni disciplinari con eventuale sospensione dall'attività didattica 3) Frequenza non regolare e/o con reiterati episodi di entrate e/o uscite fuori orario 4) Disinteresse verso tutte le attività didattiche 5) Ricorrenti mancanze nell'assolvimento degli impegni scolastici
5 * (si ricorda che con questo voto vi è l'automatica non ammissione alla classe successiva)	1) Responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivi della loro dignità 2) Comportamenti di particolare gravità per i quali vengano deliberate sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore ai 15 giorni Frequenza non regolare e con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario 3) Completo disinteresse per tutte le attività didattiche 4) Svolgimento scarso o nullo delle consegne e degli impegni scolastici
	* La valutazione del comportamento inferiore a 6 decimi riportata dallo studente in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione automatica dell'alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi indipendentemente dalla valutazione nelle altre discipline.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Negli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore i Consigli di classe assegnano a ciascuno studente un punteggio che, al termine del triennio, viene sommato e forma il credito scolastico per l'Esame di Stato.

E' possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche documentate e certificate in differenti ambiti (corsi di lingua, attività sportive a livello professionale, partecipazione a teatro a scuola, convegni...). L'attribuzione del punteggio è stabilita dal Consiglio di classe il quale valuta i titoli presentati dagli studenti entro il 15 maggio, sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17, che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito.

Tabella credito scolastico

MEDIA VOTI	Fasce credito III anno	Fasce credito IV anno	Fasce credito V anno
M < 6			7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M < 7	8-9	9-10	10-11
7 < M < 8	9-10	10-11	11-12
8 < M < 9	10-11	11-12	13-14
9 < M < 10	11-12	12-13	14-15

Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti);
- Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato

secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.
- credito scolastico (massimo 40 punti).

Durante lo scrutinio finale occorre differenziare:

1. Insufficienza grave voto 2-3
2. Insufficienza non grave voto 4-5

Due insufficienze gravi comportano la non promozione.

Il voto di condotta sarà determinante per l'ammissione alla classe successiva o alla sessione d'esame.

Rapporti scuola famiglia

I rapporti con le famiglie dei nuovi allievi sono garantiti dall'attività di Orientamento.

Nel corso della frequenza del ciclo scolastico, i rapporti tra la scuola e le famiglie sono assicurati da:

- informazioni fornite dal docente nominato coordinatore della classe in cui l'allievo è iscritto
- incontri con i docenti di tutte le discipline secondo un orario settimanale di ricevimento
- tre incontri generali con i docenti di tutte le discipline, che si tengono in Novembre, Febbraio e in Aprile
- consegna delle pagelle alla chiusura del primo quadrimestre
- pubblicazione delle valutazioni finali e nel caso di promozione con "debito" invio di informazioni sulle lacune riscontrate
- colloqui con il Dirigente Scolastico e/o collaboratori della presidenza su appuntamento in caso di problemi particolari.

Schema organizzativo della programmazione d'Istituto

Livelli di partenza	Finalità	Obiettivi	Contenuti	Metodi Tempi Spazi	Mezzi Strumenti	Verifiche/Valutazioni
Verifiche su: a) contesto socio-ambientale di provenienza; b) processo di apprendimento e formazione riportato dalla scheda personale degli alunni provenienti dalla scuola media; c) attitudini, metodo operativo, eventuali debiti formativi; d) esigenze ed aspettative degli alunni.	Acquisire conoscenza, comprensione, competenza e capacità rielaborativa in senso progettuale in generale e nell'ambito dei linguaggi visuali plastici, pittorici, ed architettonici in particolare. Acquisire una sensibilità storico-artistica del patrimonio ambientale e culturale, per partecipare alla sua tutela e valorizzazione. Acquisire capacità di orientamento nella realtà culturale e sociale	Abilità generali e specifiche che è possibile perseguire in modo coordinato nel corso degli anni scolastici dai Consigli di classe, secondo una organizzazione disciplinare ed interdisciplinare. Possono essere distinte rispetto a quattro obiettivi: 1) saper osservare; 2) saper "leggere"; 3) saper "scrivere"; 4) saper rielaborare, comporre e progettare. Tali obiettivi saranno perseguiti nelle programmazioni individuali nella successione degli anni scolastici, secondo gli obiettivi specifici di ogni singola disciplina.	In primis quelli riferiti ai programmi ministeriali. Sotto questa voce generale è possibile tener presente temi intorno ai quali il Consiglio di classe può trovare suggerimenti nel disegno del percorso formativo promuovendo un coordinamento di più discipline per il conseguimento di tutte le abilità, in relazione all'anno di frequenza ed alle caratteristiche degli insegnanti.	Metodo induttivo. Metodo deduttivo. Momenti minimi di lezione frontale. Organizzazione di lezioni di tipo circolare. Esercitazioni individuali e di gruppo. Lettura e ricerca come metodo di apprendimento, Proiezioni guidate. Visite guidate. Tempi: Settembre: recupero ed analisi della situazione di partenza. Ottobre, Novembre e Dicembre: lavoro su unità didattiche e verifiche e valutazioni in itinere. Gennaio: verifiche per valutazione 1° quadrimestre. Febbraio: recupero e rinforzo. Marzo, Aprile e Maggio: lavoro su unità didattiche e verifiche e valutazione in itinere. Maggio e Giugno: verifiche e valutazione 2° quadrimestre. Spazi: Locali scolastici; La città (Biblioteche, Museo) Le mete dei viaggi d'istruzione e visite guidate.	Testi scolastici e non; quotidiani e riviste; videocassette; computer; diapositive.	Osservazioni sistematica di comportamenti e di altri elementi indicati come parametri. Prove oggettive e soggettive come: stesura di riassunti, relazioni, cronache e composizioni di vario genere e tipo di testo, trattazione sintetica di argomenti, quesiti a risposta singola e multipla. Valutazioni: parametri comportamentali (frequenza, impegno e partecipazione); Parametri cognitivi (conoscenze, competenze e capacità) conseguiti nel percorso verso gli obiettivi della programmazione. Attribuzione del punteggio per il credito scolastico

IL DEBITO FORMATIVO

Nelle classi non terminali, in sede di scrutinio finale di promozione, gli allievi che presentano insufficienze in una o più discipline, tali da non pregiudicare la possibilità di frequentare con profitto le lezioni dell'anno scolastico successivo, a giudizio del consiglio di classe, possono ottenere la promozione alla classe successiva mediante riconoscimento di un debito formativo nella o nelle discipline in cui sussiste il profitto non sufficiente. All'inizio dell'anno scolastico successivo, o entro il 31 di Agosto, l'allievo dovrà dimostrare di aver colmato le carenze, a seguito di verifica in classe effettuata dal docente della disciplina.

Il Collegio dei Docenti ha individuato i criteri generali per il riconoscimento di debiti formativi riportati successivamente. Questi criteri costituiscono un quadro di riferimento per le deliberazioni dei Consigli di classe, fermo restando la competenza esclusiva degli stessi in merito.

Classe Prima(promozione alla seconda).

Ottengono la promozione con riconoscimento di debito formativo gli allievi che presentano fino a quattro insufficienze delle quali due gravi (4/10), e due lievi(5/10) (max due fra le materie di indirizzo).

Classe Seconda (promozione alla terza).

Ottengono la promozione con riconoscimento di debito formativo gli allievi che presentano fino a tre insufficienze di cui due gravi (4/10) e una non grave (5/10), (max due fra le materie di indirizzo).

Classe terza (promozione alla quarta).

Ottengono la promozione con riconoscimento di debito formativo gli allievi che presentano fino a tre insufficienze di cui due gravi (4/10) e una non grave (5/10), (max due fra le materie di indirizzo).

Classe Quarta (promozione alla quinta).

Ottengono la promozione con riconoscimento di debito formativo gli allievi che presentano fino a quattro insufficienze di cui due gravi (4/10) e una non grave (5/10), (max due fra le materie di indirizzo)

Ammissioni Esami di Stato

I criteri di ammissioni saranno conformi alle direttive ministeriali

ATTIVITA' DI RECUPERO, DI SOSTEGNO E DI POTENZIAMENTO

L'attività didattica promossa dai docenti privilegia forme di prevenzione dell'insuccesso formativo finalizzate a:

- promuovere il formarsi delle condizioni idonee a favorire un clima e uno stile di rapporti improntati alla fiducia, al senso di responsabilità e alla collaborazione tra le varie componenti scolastiche;
- rassicurare l'alunno sulla sua identità personale, favorire il formarsi del suo senso di appartenenza;
- promuovere iniziative e offrire strumenti didattici rivolti al superamento di situazioni individuali di svantaggio;

Nelle situazioni in cui si evidenzino lacune nella preparazione individuale nel corso dell'anno scolastico il Consiglio di classe, attraverso la figura del coordinatore, informa le famiglie e ricerca le forme più idonee per il superamento delle difficoltà incontrate. Il Liceo promuove l'attivazione dei seguenti interventi:

- a- Corsi di recupero in orario pomeridiano;
- b- attività di potenziamento e di ricerca solo per le V classi.
- c- Attività di recupero in ambito curricolare;
- c- Corsi di recupero estivi (solitamente nel mese di giugno).
- d- I docenti cureranno particolarmente gli allievi che presentino carenze o un rendimento insufficiente nel corso dell' anno scolastico.
- e- Una prima fase di recupero e/o di ripasso del programma svolto nel precedente anno scolastico si avrà nelle prime due settimane di lezione; una pausa didattica è prevista per la prima decade del mese di febbraio.

Gli studenti con sospensione di giudizio o con debiti evidenziati nel corso dell'anno scolastico sono tenuti alla frequenza dei corsi istituiti dalla scuola. I genitori, qualora ritengano di non usufruire degli interventi, di cui saranno informati, sono tenuti a comunicarlo alla scuola, fermo restando l'obbligo della verifica. Gli interventi di recupero, per classi parallele, sono effettuati dai docenti del Liceo. Tali attività non comporteranno nessun onere economico a carico della scuola.

PROVA INVALSI

Le prove si svolgono secondo le direttive del MIUR.

PROVE SIMULATE ESAMI DI STATO

Gli alunni delle V classi simuleranno le prove degli Esami di Stato, al fine di affrontare più consapevolmente e più serenamente l'esame reale.

PROGETTI E ATTIVITA' DEL PTOF

ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Il collegio dei docenti, al fine di potenziare ed arricchire le stesse scelte curriculari, nel rispetto dei bisogni formativi che gli alunni, le loro famiglie ed il territorio fanno rilevare, in considerazione delle scelte educative, ha deliberato

ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO CURRICULARI

Progetto di arricchimento dell'Offerta Formativa trasversale alle varie discipline.

AREA P/01

Educazione alla Legalità – all'Ambiente – alla Sicurezza Stradale – alla Salute (Liceo e Scuola Media annessa).

Progetto con Kalat Ambiente – Riciclo e riuso-.

Iniziative di arricchimento O.F.

Conferenza con Esperti e Associazioni presenti sul territorio

Partecipazione a rappresentazioni teatrali e a proiezioni di film.

Partecipazione a gare sportive a mostre ed eventi di carattere culturale ed artistico.

Incontro di orientamento sia in entrata che in uscita, esperienza di alternanza Scuola – Lavoro

Organizzazione di visite guidate e viaggi d'istruzione.

Aspetti qualificanti dell'O.F.

Partecipazione a partenariati e reti di scuole

Protocollo d'Intesa con ditte presenti nel territorio per le sezioni di : Architettura ed Ambiente, Design Ceramica, Scenografia.

Continuità verticale attività di orientamento di entrata e di uscita

Progetto orientamento che prevede la giornata dello STAGE presso il Liceo, invio alle scuole materiale divulgativo.

Rapporti con le Università e le A.A.B.B.

Continuità orizzontale rapporto con le Istituzioni

Con l'Agenzia Sanitaria Provinciale per progetti di educazione alla salute, con le parrocchie, Associazioni Culturali e di Volontariato presenti nel territorio.

Attività di arricchimento curricolari ed extracurricolari.

AREA P/02 – “Scuola e formazione”

- Laboratorio di produzione musicale e teatrale (Scuola Media)
- Cineforum (Liceo)
- Cineforum in Lingua Francese (Scuola Media annessa) Inglese (Liceo)
- “Il quotidiano in classe”

AREA P/03 – “P.T.C.O.”

- Stage sez. Architettura ed Ambiente
- “ “ Design Ceramica
- “ “ Scenografia
- “ “ Design Moda
- Laboratorio Tecnologico

AREA P/04 – Progetti in rete

Protocollo di intesa con la fondazione Antonio Presti – Fiumara d'Arte- e con enti pubblici

PROGETTAZIONE CURRICULARE

Progetti di arricchimento dell'offerta formativa trasversale alle varie discipline.

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

L'educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori della democrazia, l'esercizio dei diritti alla cittadinanza. Obiettivo dei progetti è aiutare i giovani a comprendere come l'organizzazione della vita personale e sociale si fondi su un sistema di relazioni giuridiche e miri a sviluppare la consapevolezza delle condizioni quali libertà, dignità, solidarietà, sicurezza non possono considerarsi come acquisite per sempre, ma vanno perseguite, volute, conquistate e protette con costante tenacia.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Il progetto di "educazione ambientale" intende avviare un processo formativo e cognitivo complesso e completo che permetterà **di trasferire i valori educativi legati al rispetto dell'habitat naturale, della vita**, e dei diritti umani nei contesti sociali e intende sviluppare nei giovani consapevolezza, responsabilità, competenza e cittadinanza ambientale.

Il progetto offre agli alunni la possibilità di conoscere l'ambiente, di scoprire il valore di comprendere le relazioni tra natura e attività umane. La finalità dell'educazione ambientale è quella di fare acquisire agli alunni comportamenti rispettosi degli equilibri eco-sistemici finalizzati alla tutela e alla valorizzazione delle risorse naturali e umane, evitando forme di inquinamento e di spreco di risorse energetiche, nell'ottica dello sviluppo del senso civico e di responsabilità.

Progetto con Kalat ambiente: "Uso e riuso di oggetti d'uso"

EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE

Il progetto è finalizzato allo sviluppo di una conoscenza corretta delle norme che regolano l'ambiente stradale, facendo acquisire la consapevolezza delle possibili conseguenze delle azioni e contribuisce a mettere i giovani, cittadini del futuro, al riparo dei rischi e dei pericoli.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

L'educazione alla salute mira a sviluppare nelle persone la **capacità di aumentare il controllo sulla propria salute e migliorarla**. La salute infatti è intesa come condizione di benessere fisico, psichico e sociale, e il risultato del migliore equilibrio tra responsabilità individuali ed opportunità offerta dall'ambiente di vita e di lavoro (sapere, servizi e interventi). Tale progetto vuole attivare un processo nel quale la condivisione di conoscenza, aspettative, preoccupazioni e valori, promuova il confronto tra gli studenti e favorisca un processo di crescita e di maturazione individuale. A tale scopo saranno organizzati incontri e attività per sensibilizzare gli studenti alle seguenti tematiche

- Informazione ed educazione socio-sanitario;
- Prevenzione al tabagismo;
- Prevenzione all'alcolismo;
- Prevenzione alle tossico dipendenze;
- Prevenzione del disagio giovanile;
- Prevenzione delle malattie genetiche;
- Disordine alimentare.

PROGETTAZIONE CURRICULARE

INIZIATIVE DI ARRICCHIMENTO DELL'O. F.

Tra le attività ed iniziative che si organizzano per arricchire l'offerta formativa si citano le più significative

- Conferenze all'interno dell'Istituto con personalità esperti di diverse discipline;
- Conferenze organizzate sia all'interno del Liceo con l'apporto di esperti esterni sia in collaborazione con altre Associazioni presenti nel territorio;
- Partecipazioni a rappresentazioni teatrali e a proiezioni di film riguardanti temi di carattere linguistico-letterario, scientifico e artistico;
- Partecipazione a gare di calcetto;
- Partecipazione a mostre ed eventi di carattere artistico;
- Incontri di orientamento sia in entrata che in uscita;
- Esperienza di alternanza scuola-lavoro; il progetto intende seguire i seguenti obiettivi: orientare gli studenti delle scuole superiori per un più efficace inserimento nel mondo del lavoro; descrivere, valutare e certificare i risultati di apprendimento trasversali relativi alle acquisizioni dello spirito di iniziativa e della capacità imprenditoriale; attivare la cooperazione tra le risorse umane, organizzative e finanziarie presenti nel territorio. Esso prevede le seguenti attività: percorsi formativi teorici e successivamente esperienze di stage di formazione integrata presso ditte specializzate nei vari settori.
- Dibattiti e videoproiezioni su tematiche di carattere culturale, letterario, artistico, scientifico, etico-civile;
- Manifestazioni, conferenze, in occasione della "Giornata della Memoria";
- Progetti di solidarietà sociale: partecipazione ad attività ed iniziative di solidarietà sociale promosse Associazioni, Enti ed Agenzie Educative operanti nel territorio locale e nazionale;
- Organizzazione di visite guidate e viaggi d'istruzione.

ASPETTI QUALIFICANTI DELL'O.F.

STRATEGIE DI INTERVENTO NEI CONFRONTI DELLE DIVERSITA' (DISABILITA', BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI, ALUNNI STRANIERI) PIANI DI INCLUSIONE.

A seguito del D.M. 27/12/2012 e della C.M. n.8 del 06/03/2013 la nostra scuola ha elaborato per l'anno scolastico 2014/15 il piano annuale per l'inclusione scaturito da una attenta analisi dei bisogni degli alunni, in particolare di quelli con difficoltà. La nozione di inclusione, oggetto della nuova normativa, apporta una significativa precisazione rispetto alla precedente nozione di integrazione.

Si tratta di un cambiamento di prospettiva che impone al sistema "scuola" una nuova impostazione e, quindi, importanti modifiche e messe a punto che debbono avvenire nella concretezza prassi ordinaria. Ne consegue che diviene necessaria la personalizzazione dei percorsi educativi e di apprendimento per i soggetti individuati come BES, ma anche, per tutti gli studenti della scuola.

Il piano di inclusione prevede:

Obiettivi

- a) Fare acquisire ai docenti maggiore consapevolezza delle problematiche inerenti agli alunni con bisogni educativi speciali e disabilità.
- b) Dotare i docenti di maggiori strumenti per migliorare l'approccio educativo.
- c) Incrementare il grado di sensibilità degli alunni sulle tematiche sulle disabilità.
- d) Di creare spazi per il coinvolgimento delle famiglie.

Attività

- 1) Prevedere nei consigli di classe momenti di scambio di metodologie.
- 2) Organizzare, per i docenti un incontro di approfondimento anche laboratoriale inerente la tematica relativa alle caratteristiche psicologiche dell'età adolescenziale e la promozione dell'autostima.
- 3) Predisporre incontri delle classi con gruppi di psicologi.

Strategie di intervento

Predisposizione di: PEI e PDP

Coinvolgimento delle famiglie

Coinvolgimento delle strutture del territorio (ASP, Educatori)

Costante adattamento dei processi di insegnamento-apprendimento alla prassi inclusiva.

PARTECIPAZIONE A PARTENARIATI E RETI DI SCUOLE

L'introduzione dell'autonomia scolastica e l'applicazione del relativo Regolamento organizzativo ha permesso la formalizzazione di reti di scuole e di partenariati tra le scuole e le altre istituzioni del territorio al fine di migliorare i processi di insegnamento/apprendimento e di garantire con maggiore efficacia il successo formativo degli allievi. Gli scambi di esperienza e competenza professionali, la realizzazione sinergica ed integrata di progetti ed iniziative, la condivisione di risorse umane e materiali permette, infatti, il raggiungimento di risultati didattici di livello sicuramente più elevato e qualificato.

Il Liceo Artistico ha in atto alcuni protocolli d'intesa formalizzati quali:

-Un protocollo d'intesa di adesione **all'osservatorio d'area contro la dispersione scolastica** (Scuola Media Statale "Gallileo Galilei" di Grammichele) e le scuole dei Comuni del comprensorio calatino, le forze dell'ordine e l'Azienda Sanitaria Provinciale del Distretto di Caltagirone per l'individuazione di contrasto dei fenomeni legati all'abbandono e alla frequenza scolastica irregolare;

- Un protocollo d'intesa con la Fondazione Antonio Presti – Fiumara d'Arte -un lavoro di rete con i Licei Artistici Siciliani che si incontrano a Librino per un cammino verso un valore comune: il futuro sul tema: La Nuova Porta Della Sicilia – I Guerrieri Di Luce –.

È una rete virtuosa, che genera bellezza, che restituisce l'impegno civile e politico all'arte, e ruota attorno a Librino, faro di luce che dalla Sicilia attraverso l'Etna, l'Alcantara e la Fiumara d'arte, può testimoniare nel tempo, anno dopo anno, un processo di trasformazione etica ed estetica che trova nel dono la sua anima di bellezza, promuovendo anche, un domani, una continuità con il lavoro della Fondazione, sia verso un processo creativo che conservativo del museo all'aperto.

- Un protocollo d'intesa con il Museo del Costume sito all'interno del Castello di Donnafugata che vanta una collezione preziosa di abiti e accessori appartenuta a Gabriele Arizzo di Trifiletti.

- Un protocollo d'intesa con il teatro Stabile di Catania.

-La costruzione di tali relazioni sinergiche dimostrano un radicato inserimento della scuola nel contesto sociale e forniscono una spinta per ampliare il raggio d'azione degli interventi ad un livello più ampio.

CONTINUITA' ORIZZONTALE; CONTINUANDO RAPPORTO CON LE ISTITUZIONI, A.S.P.

Nell'ottica della realizzazione di un sistema formativo integrato e per l'attuazione di una scuola sempre più autonoma e in dialogo con il territorio, il Liceo si apre alla più vasta dimensione territoriale collaborando attivamente con la Provincia e i Comuni del bacino d'utenza per la realizzazione di servizi a favore degli studenti (trasporti, assistenza ecc..), con l'Azienda Sanitaria

Provinciale per i progetti di educazione alla salute, la realizzazione del piano di inclusione e dei Piani Educativi Personalizzati per gli studenti diversamente abili e/o con bisogni educativi speciali, con le parrocchie con le associazioni culturali e di volontariato presenti nel territorio.





CALENDARIO O.O. C.C.

CONSIGLI DI CLASSE

GIORNO e DATA	ORA	CLASSE	SEDE	OGGETTO
MARTEDI' 17-10-23	16.00-16.30 16.30-18.00	Tutte le classi del Liceo e della Scuola Media	Liceo	Assemblea per l'individuazione dei genitori candidati alle elezioni dei rappresentanti di classe Elezioni rappresentanti di classe componente genitore
LUNEDI' 20-11-2023	14.40-15.25 15.30-16.15 16.25-17.10 17.15-18.00 18.05-19.00 19.05-19.50	IC IA IIA IIIA IVA VA	LICEO ARTISTICO	Andamento didattico -disciplinare Verifica Programmazione di classe
MARTEDI' 21-11-2023	14.40-15.25 15.30-16.15 16.25-17.10 17.15-18.00 18.05-19.00 19.05-19.50	IS IB IIA IIIB IVB VB	LICEO ARTISTICO	Andamento didattico -disciplinare Verifica Programmazione di classe
MERCOLEDI' 22-11-2023	14.40-15.25 15.30-16.15 16.25-17.10 17.15-18.00	IB IA IIA IIIA	SCUOLA MEDIA	Andamento didattico -disciplinare Verifica Programmazione di classe
GIOVEDI' 23-11-2023	16.30-18.30	TUTTE LE CLASSI	LICEO ARTISTICO SCUOLA MEDIA	RICEVIMENTO GENITORI
MARTEDI' 06-02-2024	14.30-15.25 15.30-16.25 16.30-17.25 17.30-18.25 18.30-19.25 19.30- 20.25	IC IA IIA IIIA IVA VA	LICEO ARTISTICO	SCRUTINIO 1° QUADRIMESTRE
MERCOLEDI' 07-02-2024	15.00-15.55 16.00-16.55 17.00-17.55 18.00-18.55	IB IA IIA IIIA	SCUOLA MEDIA	SCRUTINIO 1° QUADRIMESTRE
GIOVEDI' 08-02-2024	14.30-15.25 15.30-16.25 16.30-17.25 17.30-18.25 18.30-19.25 19.30- 20.25	IS IB IIIB IIIB IVB VB	LICEO ARTISTICO	SCRUTINIO 1° QUADRIMESTRE
MARTEDI' 20-02-2024	16.00-18.00	TUTTE LE CLASSI	LICEO+ SCUOLA MEDIA	RICEVIMENTO GENITORI

GIORNO E DATA	ORA	CLASSE	SEDE	OGGETTO
LUNEDÌ 08-04-2024	14.40-15.25 15.30-16.15 16.25-17.10 17.15-18.00 18.05-19.00 19.05-19.50	IC IA IIA IIIA IVA VA	LICEO ARTISTICO	Andamento didattico -disciplinare
MARTEDÌ 09-04-2024	14.40-15.25 15.30-16.15 16.25-17.10 17.15-18.00 18.05-19.00	IB IA IIA IIIA	SCUOLA MEDIA	Andamento didattico -disciplinare
MERCOLEDÌ 10-04-2024	14.40-15.25 15.30-16.15 16.25-17.10 17.15-18.00 18.05-19.00 19.05-19.50	IS IB IIA IIIB IVB VB	LICEO ARTISTICO	Andamento didattico -disciplinare
MARTEDÌ 16-04-2024	16.30-18.30	TUTTE LE CLASSI	LICEO ARTISTICO+ SCOLA MEDIA	RICEVIMENTO GENITORI
GIOVEDÌ 09-05-2024	16.00-17.30 17.30-19.30	VA VB	LICEO ARTISTICO	PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO 15 MAGGIO
GIOVEDÌ 23-05-2024	15.30-16.30 16.30- 17.35	CANDIDATI ESTERNI	LICEO ARTISTICO + SCUOLA MEDIA	RIUNIONE PRELIMINARE AMMISSIONI ESAMI DI LICENZA E DI STATO
LUNEDÌ 10-06-2024	08.30-9.45 09.45-11.00 11.00-12.15 12.15-12.30	IB IA IIA IIIA	SCUOLA MEDIA	SCRUTINI FINALI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI LICENZA MEDIA
MARTEDÌ 11-06-2024	08.30-13.30 14.30-16.00 16.00-17.30 17.30-19.00 19.00-20.30	VA IA IIA IIIA IVA	LICEO ARTISTICO	SCRUTINI FINALI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO
MERCOLEDÌ 12-06-2024	08.30-13.30 14.30-16.00 16.00-17.30 17.30-19.00 19.00-20.30	VB IB IIIB IIIB IVB	LICEO ARTISTICO	SCRUTINI FINALI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO
GIOVEDÌ 13-06-2024	9.00-10.30 10.30-12.00	IS IC	LICEO ARTISTICO	SCRUTINI FINALI

SOSPENSIONI, INIZIO E TERMINE DELLE LEZIONI - CONSEGNE 2023/2024

Festività Nazionali Sospensione Delle Lezioni	Inizio Delle Lezioni	Termine Delle Lezioni	Inizio Esami	Consegne
Tutti i santi Defunti 01.11.2023 Commemorazione dei defunti 02-11-2023 Sospensione attività Didattica 03-11-2023 Sospensione attività Didattica 07-12-2023 Immacolata Concezione 08-12-2023 Vacanze natalizie Dal 23.12.2023 al 06.01.2024 Vacanze pasquali Dal 28/03/2024 al 02/04/2024 Festa della Liberazione 25-04-2024 Sospensione attività Didattica 26-04-2024 Festa del Lavoro 01-05-2024 Festa Santo Patrono 08-05-2024 Tutte le festività Nazionali/ Regionali	SCUOLA MEDIA Tutte le classi 13.09.2023 LICEO ARTISTICO Tutte le classi Lunedì 13.09.2023	Tutte le classi 07-06-2024	Esami integrativi e idoneità entro il mese di novembre Prova invalsi Data definire Esami di Licenza Media 10.06.2024 Riunione preliminare della commissione Esami di stato Da definire Esami di Stato Da definire Esami di giudizio sospeso 27.06.2024	- Programmazione 15.11.2023 -Esercitazioni scritte/pratiche /grafiche 31/01/2024 e 31/05/2024 -Inventari attrezzi,macchine e materiali di consumo in carico 18/12/2023 e 31/05/2024 - Fogli di produzione, libri di testo eregistri personali debitamente compilatifirmati alla cessazione del servizio e non oltre il 05/06/2024

COLLEGIO DOCENTI

Venerdì 1-9-2023	9.00- 11.00	Liceo e Scuola Media	Comunicazione del dirigente Pianta organica Nomina commissione orario didattico Proposte progetti attività didattiche e culturali Regolamento d'Istituto giornate di sospensione didattiche.
Lunedì 4-09-2023	9.00- 11.00	Liceo e Scuola Media	Nomine collaboratori del dirigente Individuazione responsabili commissioni varie Riconferma settimana corta Riduzione orario lezione a 50 minuti Individuazione giornate nazionali e internazionali dedicata a temi storico culturali
Mercoledì 06-09-2023	9.00- 11.00	Liceo e Scuola Media	Assegnazione funzione strumentale Orientamento Assegnazioni classi e nomina coordinatori Indicazione programmazione didattica Conferma quadrimestre Individuazione Goal Agenda 2030 Insegnamento trasversale Educazione Civica
Lunedì 11-09-2023	9.00- 11.00	Liceo e Scuola Media	Assegnazione funzione strumentale PTOF Riconferma patto educativo di corresponsabilità Indicazione dell'avvio anno scolastico
Giovedì 21-09-2023	12.30- 13.15	Liceo e Scuola Media	Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente
Mercoledì 25-10-2023	15.30- 17.30	Liceo e Scuola Media	Indicazione sulla programmazione didattica Indicazione sul curriculum di educazione civica Predisposizione BES e DSA Predisposizione organi collegiali
Giovedì 22-02-2024	15.30- 17.30	Liceo e Scuola Media	Approvazione PTOF Aggiornamento in merito ai percorsi P.T.C.O.
Lunedì 29-04-2024	15.30- 17.30	Liceo e Scuola Media	Proposte adozione libri di testo
Giovedì 09-05-2024	15.00- 16.00	Liceo e Scuola Media	Conferma adozione libri di testo
Venerdì 28-06-2024	16.30- 18.00	Liceo e Scuola Media	Collegio finale

FERIE -ATTIVITÀ DI RECUPERO-ESAMI GIUDIZIO SOSPESO

ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO	Autoaggiornamento in Istituto dei docenti
LEZIONI RECUPERO ED ESAMI PER GLI ALUNNI CON GIUDIZIO SOSPESO	Lezioni recupero per gli alunni con giudizio sospeso dal 17al 21-06-2024 Esami dal 24 al 28 -06-2024
FERIE DOCENTI	Dal 01-07-2023 AL 24-08-2024

SCUOLA MEDIA ANNESSA



SCUOLA MEDIA ANNESSA

FINALITA' ED OBIETTIVI CULTURALI E FORMATIVI

I docenti, in relazione alla realtà scolastica nella quale si trovano ad operare individuano i seguenti obiettivi che gli alunni dovrebbero raggiungere nel corso del triennio:

1. Socializzazione (partecipazione democratica alla vita sociale);
2. Conoscenza del territorio in cui il ragazzo vive, dal punto di vista naturalistico, artistico, storico, sociale, economico, etc., al fine di inculcare interesse e rispetto per esso;
3. Presa di coscienza del proprio ruolo nella società (collocazione responsabile come individuo sociale);
4. Capacità di comunicare in termini logici (abilità di analisi e sintesi) e sviluppo delle capacità intellettive (capacità di progettazione e realizzazioni);
5. Acquisizione di un metodo di studio più adeguato alle esigenze delle vari discipline.

I suddetti obiettivi saranno raggiunti gradualmente in corrispondenza al processo formativo dei discenti e verranno articolati nel modo seguente:

PRIMA CLASSE

- Senso dell'ordine e della disciplina, rispetto di se stessi e degli altri (compagni, bidelli, professori, preside), autocontrollo, collaborazione e rapporto di fiducia tra alunno e professore;
- Sapere ascoltare e comprendere, sapere esprimere con chiarezza semplici contenuti attraverso ogni forma di linguaggio (orale, scritto, grafico, artistico, etc.), limitare in classe l'uso del dialetto.

SECONDA CLASSE

- Acquisizione di un comportamento responsabile, rispetto per la realtà che li circonda (persone e cose);
- Capacità di esporre le proprie idee su contenuti scolastici e su avvenimenti di attualità;
- Presa di coscienza del proprio ruolo nella realtà ambientale.

TERZA CLASSE

Gli obiettivi che gli alunni raggiungeranno nella terza classe sono da considerare obiettivi finali e sono quelli che permetteranno loro di prendere coscienza delle proprie tendenze e qualità, delle proprie possibilità per un futuro inserimento nella società ed in particolare nel mondo del lavoro.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

La metodologia praticata dai docenti si fonderà sulla capacità di lavoro dell'alunno e tenderà soprattutto a promuovere nei discenti la volontà di apprendimento e la partecipazione attiva.

Si ritiene opportuno svolgere in classe la maggior parte del lavoro, che risulterà sicuramente più proficuo per l'assistenza dell'insegnante e per la collaborazione tra gli alunni.

Le lezioni saranno collettive, intervallate, se necessario, da interventi individuali, dando ampio spazio a discussioni e dibattiti all'interno della classe.

Verranno organizzate attività didattiche integrative in collaborazione con gli alunni dell'Istituto superiore.

Ove possibile saranno effettuate ricerche e lavori di gruppo che eventualmente si potranno articolare in materie interdisciplinari.

Sarà cura dell'insegnante stimolare l'interesse degli alunni durante la trattazione degli argomenti, ricorrendo all'uso di fotografie, diapositive, films, etc..

DATI DELLA SCUOLA

Per strutturare un percorso progettuale in vista del raggiungimento delle finalità della Scuola secondaria di I grado Raffaele Libertini presenta il seguente profilo:

- Il contesto di provenienza degli alunni è multiforme sotto ogni profilo: socio-economico, provenienza geografica, etc.
- La scuola adotta criteri di valutazione comuni per la valutazione del comportamento e per l'assegnazione del voto relativo. È avviato un percorso per promuovere le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni, anche promuovendo iniziative in ordine alla legalità .
- Sono effettuati confronti periodici sulla programmazione in sede di Consiglio di Classe. Vengono inoltre utilizzati criteri comuni di valutazione, mediante la somministrazione, per ogni ambito disciplinare, di prove standardizzate a inizio e a fine anno.
- La scuola amplia l'offerta formativa anche in orario extra-curricolare. Interventi di recupero, consolidamento e potenziamento vengono svolti in orario curricolare. La scuola ha cominciato un percorso di riflessione e aggiornamento sulle modalità didattiche innovative in grado di favorire il successo formativo degli alunni.
- In presenza di situazioni in cui se ne dimostra la necessità, vengono realizzati Piani Didattici Personalizzati, che sono aggiornati con regolarità.
- Da alcuni anni è attivo un progetto di intercultura.

FINALITA' DELLA SCUOLA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, alla luce della "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

L. 107/15, visti anche i principi del DPR 275/99, è orientato a:

- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento.
- Valorizzazione di tutte le componenti della comunità scolastica.
- Inclusione e valorizzazione delle differenze.
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali.
- Realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca accogliente rispetto al contributo di tutte le componenti della comunità scolastica.
- Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche.

Va sottolineato che la scuola così declinata, come laboratorio di inclusione e di valorizzazione delle differenze e delle potenzialità, mira a favorire il conseguimento di competenze a largo raggio, fermo restando che per competenza si intende "una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto" (raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio; ved. DLgs 13/13).

Le finalità della scuola verranno declinate secondo le competenze, che, come da Indicazioni Nazionali, saranno per la scuola secondaria di primo grado le seguenti:

- comunicazione nella madrelingua: è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.
- comunicazione nelle lingue straniere: condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua ma richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale.
- competenza matematica: è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.
- competenza in campo scientifico: si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati.
- competenza in campo tecnologico: è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani.

- competenza digitale: consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il lavoro, il tempo libero e la comunicazione.
- imparare a imparare: è la capacità di perseverare nell'apprendimento sviluppando un metodo e di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che collettivo.

Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Il senso di iniziativa e di imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi, con consapevolezza dei valori etici.

Al termine della scuola secondaria di I grado l'alunno dovrà avere consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, tra i quali la letteratura, la musica, le arti visive e dello spettacolo. Sarà pertanto in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

La programmazione della scuola è coerente con gli obiettivi generali ed educativi per le scuole secondarie di primo grado; tali obiettivi saranno implementati con una offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze degli alunni e attraverso l'apertura della comunità scolastica al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali (L. 107/15 comma due).

L'azione della scuola è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, ottimizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica ed è orientata all'inclusione ed alla valorizzazione delle differenze; esplicita le priorità condivise all'interno della comunità scolastica e coinvolge nel progetto formativo le famiglie ed il territorio. In tale prospettiva la scuola, avendo presente le richieste e le offerte del territorio e dell'utenza, in continuità con la mission della nostra istituzione, ritiene opportuno esplicitare le seguenti linee progettuali:

Ambiente di apprendimento

Nel corso del triennio si intende promuovere la logica di un ambiente di apprendimento che faciliti riflessione, capacità critica e creatività, non disgiunte da partecipazione, intervento responsabile e

cooperazione. Si privilegeranno metodologie didattiche applicate a sistemi aperti, per preservare le risorse legate al pensiero divergente e rispettare gli stili di apprendimento individuali. Si introdurrà la didattica capovolta e per classi aperte, al fine di individualizzare il più possibile le singole lezioni e il progetto didattico in generale. Per perseguire le abilità complesse legate alla capacità critica ed all'accettazione della pluralità dei punti di vista, nonché alla partecipazione e cooperazione, l'ambiente scolastico sarà improntato il più possibile alla didattica attiva, alla ricerca, l'esplorazione e la scoperta secondo stili e modalità affettive ed individuali. Proprio per agevolare i diversi stili di apprendimento le attività didattiche proposte saranno presentate non solo attraverso il canale verbale, lineare, della parola ma anche tramite il canale visivo, mediante mappe concettuali, digitali, filmati, dando particolare risalto anche all'aspetto visivo e sonoro degli argomenti di studio. Stante la peculiarità della fascia d'età dell'utenza della scuola secondaria di I grado, questo stile metodologico non solo è particolarmente proficuo, ma è anche consona alle caratteristiche di una scuola quale la nostra; infatti un'ottica attenta anche ai valori artistici può contribuire a realizzare un ambiente d'apprendimento che valorizzi la creatività.

Particolare risalto verrà dato alla promozione di situazioni di apprendimento collaborativo, alla cooperazione, finalizzata anche alla realizzazione di progetti condivisi, secondo un percorso improntato alla ricerca. Andrà agevolato l'apprendimento cooperativo, fra pari, per gruppi, proprio nella realizzazione di ricerche e progetti. Si intende dunque realizzare una scuola in cui vi sia un metodo improntato alla cooperazione ed al peer teaching, ottimizzando il carico cognitivo a favore della ricerca di uno stile di apprendimento individuale. Verranno implementati approcci meta cognitivi, in ordine allo stile d'apprendimento individuale, alla consapevolezza ed alla promozione dell'autovalutazione delle difficoltà e dei progressi in ordine alle competenze acquisite.

Ambiente di regole condivise

Il sunnominato sistema metodologico è particolarmente importante nella fascia d'età dell'utenza della scuola secondaria di I grado, così come altrettanto basilare è che in tale età si interiorizzino e si mettano in atto delle regole condivise di comportamento. La realizzazione di un clima di apprendimento positivo sarà possibile anche esplicitando la presenza e la validità di tali regole di condotta; andranno pertanto messe in atto adottando specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali. In tal senso l'adesione dell'Istituto al “ Progetto Sulle Regole” tende a rafforzare il senso di appartenenza responsabile alla comunità, informando, formando e promuovendo comportamenti corretti negli alunni. Si auspica la possibilità di continuare la partecipazione a tale progetto anche nei prossimi anni. La progettualità della scuola, infatti, sarà incentrata anche nel prossimo triennio nell'applicazione di chiari codici di comportamento nella vita

comunitaria, stante la sempre più progressiva labilità di decodificare delle regole condivise, particolarmente nel mondo adolescenziale, che nella società attuale si sta affermando. Pertanto la scuola fornisce degli indicatori di comportamento chiari, condivisi con l'utenza, le famiglie ed il territorio, anche per conciliare il difficile percorso formativo dei ragazzi, nella non semplice necessità di conciliare autonomia e regole.

Il principio di inclusione

Nel corso degli anni la nostra scuola si è sempre dimostrata sensibile alla questione relativa alle strategie di inclusione degli allievi con disabilità ed a quelli di recente immigrazione. La scuola è cosciente del fatto che il processo educativo in queste situazioni più che mai deve essere frutto di una serie di competenze da integrare fra insegnanti e specialisti, in modo da partecipare assieme ad essi ed alle famiglie al progresso evolutivo della persona. Alla luce della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 la scuola attua una didattica calibrata sui bisogni speciali, con una tradizione di attenzione nell'ottica dell'inclusione, alle strategie orientate all'inclusione con strumenti compensativi e misure dispensative; tutte le strategie relative alla didattica degli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento sono sottoposte periodicamente a monitoraggio in sede di Consiglio di Classe per valutarne l'efficacia ed eventualmente per rivederne le linee operative. Inoltre in ottemperanza a quanto disposto dalle recenti disposizioni di legge i Consigli di Classe predispongono il Piano Didattico Personalizzato (per l'alunno con certificazione specifica di D. S. A.) in cui sono declinati gli strumenti compensativi e le misure dispensative. Una particolare attenzione viene data alla cooperazione fra docenti curricolari, di sostegno, famiglie ed USL, con momenti di riflessione istituzionalizzati in sede di GLH e con confronti periodici. Altrettanta attenzione è prevista nel potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari, per l'individuazione dei talenti ed il potenziamento delle eccellenze.

Attività di ampliamento dell'attività formativa

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa della scuola secondaria di I grado si raccordano con il curriculum scolastico all'insegna del perseguimento delle finalità della scuola, sia in ordine all'innalzamento del successo formativo, che all'inclusione ed alla valorizzazione delle differenze, in collaborazione con tutte le componenti del territorio. La messa in atto di tali attività avviene sia in orario curricolare che in orario pomeridiano e sono improntate all'individuazione di difficoltà da risolvere, opportunità formative da cogliere, aspetti da potenziare, secondo le aspettative e le potenzialità del territorio, i principi e le finalità proprie della nostra Scuola.

Coerentemente con quanto previsto nei piani di potenziamento, la scuola intende attuare delle attività specifiche di ampliamento dell'offerta formativa, sia in orario curricolare che in segmenti di ampliamento orario pomeridiano, extracurricolari. In orario curricolare la media R.Libertini continua ad operare anche per curricoli trasversali che tendano a realizzare aspetti relativi a:

- Educazione alla cittadinanza
 - Educazione alla convivenza civile
 - Educazione ambientale
 - Educazione alimentare
 - Educazione alla salute
 - Educazione stradale
- Coerentemente con tale aspetto progettuale la scuola aderisce altresì a vari progetti emersi dalle proposte del territorio
- : • Continua la collaborazione con Legambiente e i relativi progetti di salvaguardia per l'ambiente naturale e culturale del territorio al fine di promuovere la sensibilità allo sviluppo sostenibile e al rispetto ambientale.
- La Scuola è da anni impegnata, con iniziative rivolte ai ragazzi ma anche alle famiglie e alla cittadinanza, nella conservazione del ricordo della Shoah e promuove incontri con esperti e testimoni.

POTENZIAMENTO FORMAZIONE ARTISTICA

strutturato in una serie di lezioni - tenute da docenti dei diversi indirizzi del Liceo artistico - sul territorio e da un momento di "partecipazione" alla vita del Liceo artistico da parte degli alunni delle nostre classi terze.

- In orario curricolare, in adesione alle offerte formative del Comune di Grammichele e di altre istituzioni, le classi seguiranno percorsi multidisciplinari o di approfondimento nelle varie discipline, concordati nell'ambito dei Consigli di Classe.

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'

destinato alle classi terze

- Efficace attività in ordine all'ampliamento dell'offerta formativa sono anche le varie uscite organizzate sul territorio e le visite didattiche in genere. In orario post-curricolare, ma sequenziali alle lezioni mattutine, gli alunni hanno inoltre la possibilità di ampliare la loro formazione, anche coerentemente con gli ambiti di potenziamento individuati come peculiari della scuola, grazie alle attività laboratoriali di:
 - Laboratorio strumentale e gruppo orchestrale (clarinetto, flauto)

- Laboratorio di canto corale
- laboratorio artistico
- Conversazione inglese
- Laboratorio di disegno dal vero

Continuità

Da anni la scuola è impegnata in attività di continuità, sia con docenti di ordine precedente, che di grado successivo. Tali momenti di raccordo al momento vengono realizzati soprattutto nei periodi di transizione verso ordine/grado di scuola precedente/successivo. In occasione del periodo della scelta di una scuola secondaria di primo grado da parte delle famiglie, le classi interessate visitano la scuola in orario curricolare e partecipano a delle lezioni appositamente predisposte per loro; i genitori invece possono conoscere la scuola e partecipare con i figli ad alcuni laboratori in occasioni degli Open Day. Da molti anni viene proposta agli alunni delle classi quinte, singolarmente o in piccoli gruppi, l'iniziativa "Studente per un giorno" che consiste in una mattinata trascorsa all'interno di una classe con partecipazione a tutte le attività regolarmente svolte dagli alunni interni. Stessa attività viene offerta agli alunni in uscita: in orario scolastico gli alunni delle classi terze partecipano ad attività proposte dalla scuola secondaria di secondo grado, collettivamente o per gruppi a seconda dell'indirizzo scolastico per cui si manifesta un selettivo interesse, secondo l'attività "Studente per un giorno". Particolarmente importante in tal senso è l'attività di raccordo con il Liceo Artistico, allorché le classi terze, nella loro totalità, hanno la possibilità di vivere un intero segmento giornaliero presso il Liceo stesso, con delle attività didattiche strutturate in modo tale da poter vivere concretamente l'esperienza della scuola superiore. A partire dall'anno scolastico 2017/2018, inoltre, si attiverà un progetto di potenziamento delle competenze artistiche, attraverso percorsi laboratoriali, in orario extracurricolare, tenuti dagli stessi docenti del Liceo e frequentati dagli alunni della scuola secondaria di I grado.

Attività di monitoraggio e di momenti di riflessione

Per il triennio a venire è in predicato la realizzazione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre percorsi di miglioramento. Tali attività si realizzeranno nella sede dei Consigli di Classe e del Collegio Docenti.

Orientamento

Particolare attenzione verrà data all'attività di orientamento, con riferimento alle "Linee guida nazionali sull'orientamento permanente"; l'obiettivo è creare un'offerta di orientamento in grado di sviluppare la capacità delle persone di posizionarsi in maniera propositiva al lavoro lungo tutto l'arco della vita. Dal momento che l'anno terminale della scuola secondaria di I grado costituisce un importante momento di transizione verso la scelta della scuola superiore, con tutte le implicazioni che ciò comporta, la commissione Orientamento costituita nella scuola mette in atto specifiche attività, anche con iniziative multidisciplinari. Tali attività saranno volte anche a sostenere le eventuali difficoltà degli alunni di origine straniera, in sinergia con il referente intercultura della scuola.

L'orientamento viene favorito anche accogliendo a scuola i rappresentanti di tutte le scuole superiori che illustrano le caratteristiche dei loro istituti in un apposito momento istituzionalizzato, uno "sportello informativo". Negli ultimi anni la scuola R. Libertini ha inoltre aderito ad un progetto dell' Informa giovani che propone dei test attitudinali agli alunni, e si intende confermare tale adesione anche per i prossimi anni.

Sulla base di quanto previsto dal piano di miglioramento sono in predico attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo anche di tali attività, per introdurre percorsi di miglioramento anche nell'ambito dell'orientamento. In particolare saranno indetti dei gruppi di lavoro anche durante i momenti di raccordo scuola secondaria di I grado-liceo, in previsione delle attività di orientamento, per meglio calibrare la progettualità comune.

Pari opportunità

In ottemperanza ai principi costituzionali ed alle corrette modalità di comportamento si incentiveranno le pari opportunità, promuovendo ad ogni livello il rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione; in tale ottica verranno attuati percorsi educativi relativi alla prevenzione ed al contrasto della discriminazione. Si metteranno in atto strategie volte all'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, informando e coinvolgendo gli alunni sulle tematiche indicate (cfr art. 1 c. 16 L107/2015). Conseguentemente verranno sistematizzate azioni educative di prevenzione alla violenza, partendo da una prima dimensione di approccio alla tematica, per una individuazione della necessità del riconoscimento dei diritti e conseguentemente per la sensibilizzazione e la presa in carico di comportamenti eticamente corretti. Tale opera di sensibilizzazione ha la finalità di promuovere la consapevolezza riguardo i diritti e i doveri della persona, anche per raggiungere e maturare le competenze chiave di Cittadinanza. Nell'ambito delle competenze che gli alunni

devono acquisire, fondamentale aspetto riveste l'educazione alla lotta ad ogni tipo di discriminazione, e la promozione ad ogni livello del rispetto della persona. (come da CM 1972 del 15/09/2015).

Prevenzione e contrasto al bullismo ed al cyber bullismo

La scuola ha iniziato a mettere in atto azioni per prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyber bullismo, secondo le linee di orientamento relative a tali fenomeni. Considerando il bullismo come "il reiterarsi dei comportamenti e atteggiamenti diretti o indiretti volti a prevaricare un altro con l'intenzione di nuocere, con l'uso della forza fisica o della prevaricazione psicologica", la scuola è consapevole di offrire un fertile terreno di prevenzione rispetto a tali problematiche. Si intende infatti considerare il quadro complessivo della situazione, non soltanto non sottovalutando i segnali se non addirittura le esplicite richieste d'aiuto delle vittime, ma anche considerando nel complesso gli stessi responsabili ed i testimoni spesso muti di tali comportamenti. La scuola ha attivato strategie di intervento utili ad arginare comportamenti a rischio determinati, in spesso, da condizioni di scarsa tolleranza e di disagio sociale, non ascrivibili solo al contesto educativo scolastico. L'ambiente di dialogo che la scuola offre tende infatti a scoraggiare atteggiamenti di non accettazione di forme di diversità ed a valorizzare come una risorsa le difformità presenti, superando gli stereotipi, attraverso un lavoro di incentivazione al momento dialogico. Vengono altresì favoriti i momenti di confronto, non necessariamente conformati secondo segmenti istituzionalizzati, ma vissuti in un contesto trasversale: ciò è particolarmente fattibile in una scuola con dimensioni ridotte quale la nostra, in cui ci si pone in un'ottica di ascolto attivo nei confronti di tutti i soggetti della situazione e ci si apre al dialogo. Con l'ampliarsi dell'accesso alle nuove tecnologie, con la diffusione tra i preadolescenti e gli adolescenti dei social, il bullismo ha assunto le forme ambigue e rischiose del cyber bullismo, per cui è necessario mettere a punto strumenti di contrasto mirati. Oltre al cyber bullismo, vanno contrastati anche il "cyber stalking" e il "sexting". È pertanto opportuno far comprendere che la propria ed altrui sicurezza in Rete non dipende solo dalla tecnologia adottata, ma dalla capacità critica delle singole persone nel proprio relazionarsi attraverso la Rete. Non si stigmatizzerà dunque la tecnologia come strumento, ma si farà opera d'informazione, divulgazione e conoscenza per garantire comportamenti corretti in Rete, intesa come "ambiente di vita" che può dar forma ad esperienze cognitive, affettive e socio-relazionali.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Nella nostra scuola secondaria di I grado, sono stati individuati dal Collegio Docenti i seguenti ambiti di potenziamento come prioritari:

1.POTENZIAMENTO ARTISTICO E MUSICALE (potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori).

2.POTENZIAMENTO UMANISTICO E SOCIO ECONOMICO E PER LA LEGALITÀ (valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning)

3.POTENZIAMENTO SCIENTIFICO (potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche).

4. POTENZIAMENTO LINGUISTICO

5. POTENZIAMENTO LABORATORIALE.

6. POTENZIAMENTO MOTORIO

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli obiettivi didattici disciplinari saranno valutati alla luce dei seguenti criteri, condivisi a livello collegiale.

CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI

Voto	Giudizio	Descrittori-Indicatori
10	OTTIMO	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; completa padronanza della metodologia disciplinare; ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici
9	DISTINTO	Conoscenza approfondita e personale dei contenuti disciplinari; rielaborazione personale delle conoscenze; buona padronanza della metodologia disciplinare; capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi; ottima capacità espositiva; uso corretto dei linguaggi formali.
8	BUONO	Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi se guidato; chiarezza espositiva e proprietà lessicali; utilizzo preciso e adeguato dei linguaggi specifici.
7	DISCRETO	Conoscenza di gran parte dei contenuti; discreta rielaborazione delle conoscenze; buon possesso delle conoscenze non correlato alla capacità di operare collegamenti tra le stesse; capacità di risolvere semplici problemi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo dei linguaggi specifici.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli elementi basilari; sufficiente padronanza delle conoscenze; sufficiente possesso delle conoscenze; capacità di riconoscere i problemi essenziali; sufficiente proprietà espositiva; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.
5	NON SUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa dei contenuti; scarsa padronanza delle conoscenze; non sufficiente possesso delle conoscenze; scarsa capacità di individuazione dei problemi; incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso
4	GRAVEMENTE NON SUFFICIENTE	Conoscenza molto lacunosa dei contenuti; scarsa capacità di riconoscere semplici questioni; scarsa capacità espositiva; uso di un linguaggio molto impreciso.
3	GRAVEMENTE NON SUFFICIENTE	Conoscenza frammentaria dei contenuti; difficoltà a riconoscere semplici questioni; capacità espositiva molto scarsa; assenza di un linguaggio specifico
2	GRAVEMENTE NON SUFFICIENTE	Conoscenza molto frammentaria; incapacità a riconoscere semplici questioni; mancanza di capacità espositiva e di linguaggio specifico
1	GRAVEMENTE NON SUFFICIENTE	Non conoscenza dei contenuti; totale assenza di comprensione di questioni semplici; incapacità ad esprimere anche contenuti molto semplificati

L'attribuzione del voto da 10 a 9 richiede la presenza di tutti i descrittori

L'attribuzione del voto da 8 a 6 richiede la presenza di almeno tre descrittori

L'attribuzione del voto inferiore alla sufficienza può essere espressa anche con la presenza di uno solo dei descrittori.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

10	☐ Comportamento maturo, collaborativo e rispettoso nei confronti di docenti e compagni, ruolo propositivo e trainante all'interno della classe ☐ Scrupoloso rispetto del regolamento d'Istituto ☐ Frequenza assidua con occasionali ritardi e/o uscite anticipate ☐ Spiccato interesse e partecipazione motivata, attiva e costante a tutte le attività didattiche ☐ Puntuale, creativo e critico assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici
9	☐ Comportamento, corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni, ruolo significativo all'interno della classe ☐ Rispetto del regolamento ☐ Assiduità nella frequenza, rari ritardi e/o uscite anticipate ☐ Vivo interesse e partecipazione attiva a tutte le attività didattiche ☐ Puntuale assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici
8	☐ Comportamento corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni ☐ Osservazione delle norme scolastiche ☐ Frequenza regolare, alcuni ritardi e/o uscite anticipate ☐ Interesse e partecipazione adeguati alle lezioni ☐ Assolvimento nel complesso soddisfacente delle consegne e degli impegni scolastici
7	☐ Comportamento sostanzialmente corretto ma poco collaborativo nei confronti di docenti e compagni ☐ Rispetto del regolamento d'Istituto, seppure con infrazioni lievi ☐ Frequenza abbastanza regolare ma con vari episodi di entrate e/o uscite anticipate ☐ Interesse selettivo e partecipazione piuttosto marginale e/o discontinua (privilegia alcune attività o discipline) ☐ Assolvimento non sempre regolare delle consegne e degli impegni scolastici
6	☐ Comportamento poco corretto e poco rispettoso nei rapporti con insegnanti, compagni e personale ATA ☐ Episodi di mancato rispetto delle norme scolastiche, anche soggetti a sanzioni disciplinari con eventuale sospensione dall'attività didattica ☐ Frequenza non regolare e/o con reiterati episodi di entrate e/o uscite fuori orario ☐ Disinteresse verso tutte le attività didattiche ☐ Ricorrenti mancanze nell'assolvimento degli impegni scolastici
5* (si ricorda che con questo voto vi è l'automatica non ammissione alla classe successiva)	☐ Responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivi della loro dignità ☐ Comportamenti di particolare gravità per i quali vengano deliberate sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore ai 15 giorni ☐ Frequenza non regolare e con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario ☐ Completo disinteresse per tutte le attività didattiche ☐ Svolgimento scarso o nullo delle consegne e degli impegni scolastici
* La valutazione del comportamento inferiore a 6 decimi riportata dallo studente in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione automatica dell'alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi indipendentemente dalla valutazione nelle altre discipline.	

REGOLAMENTO SCUOLA MEDIA ANNESSA AL LICEO

La Scuola Secondaria di primo grado “**R. Libertini**” offre alla famiglia, che è l’ambito educativo naturale e primario, la sua opera di collaborazione educativa circa la trasmissione della cultura e la formazione della personalità dell’alunno. La persona del ragazzo è posta al centro del Progetto Educativo e Formativo: la scuola si propone di accompagnarlo nella sua maturazione globale.

Con il Patto Educativo di Corresponsabilità, la scuola intende costituire un rapporto con i genitori, nel rispetto dei reciproci ruoli. Pertanto, in ottemperanza con quanto stabilito dal DPR 235/2007.

PROPONE

il seguente **Patto Educativo di Corresponsabilità** (PEC) finalizzato a definire in modo puntuale e condiviso diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica e famiglie. Per quanto riguarda gli alunni, ci si riferisce al Regolamento di Istituto.

Per promuovere in sinergia tale patto è necessario condividere alcune regole fondamentali affinché l’esperienza scolastica sia realmente fruttuosa per tutti.

I docenti si impegnano a:

- creare un clima di serenità e di cooperazione con genitori e alunni
- promuovere con ogni singolo alunno un rapporto di relazione aperto al dialogo e alla collaborazione
- educare al rispetto di sé e degli altri, per prevenire qualsiasi forma di pregiudizio e di emarginazione ed episodi di bullismo
- essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne di programmazione, di verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola
- sorvegliare attentamente gli alunni in classe, nell’intervallo, nelle visite d’istruzione e in ogni altro momento di convivenza e attività scolastica
- comunicare ad alunni e genitori con chiarezza i risultati delle verifiche scritte, orali e di laboratorio tramite il libretto personale
- lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei Consigli di Classe e con l’intero corpo docente della scuola nelle riunioni del Collegio dei Docenti
- prendere visione dei piani di evacuazione dei locali della scuola e sensibilizzare gli alunni sulle tematiche della sicurezza

I genitori si impegnano a

- conoscere l’offerta formativa della scuola;
- instaurare un dialogo costruttivo con il personale della scuola;

- tenersi aggiornati su impegni, scadenze, iniziative scolastiche;
- rispettare l'orario di ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate a casi eccezionali, giustificare puntualmente le assenze e i ritardi;
- controllare che l'alunno rispetti le regole della scuola, partecipi responsabilmente alle attività didattiche, svolga i compiti assegnati, sia quotidianamente fornito di libri e di corredo scolastico;
- controllare regolarmente il libretto personale al fine di essere sempre a conoscenza delle valutazioni e delle comunicazioni scuola – famiglia, firmare le verifiche, controllare che esse siano riposte nell'apposita cartelletta e riportate a scuola tempestivamente;
- prendere costanti ed opportuni contatti con gli insegnanti. I colloqui avvengono nelle ore e nei giorni stabiliti previo appuntamento richiesto tramite comunicazione scritta sul libretto personale;
- accertarsi che il proprio figlio/a non faccia uso in classe di cellulare o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi;
- essere reperibile in caso di urgenza di qualsiasi natura;
- rivolgersi ai docenti e al dirigente scolastico in presenza di problemi didattici o personali che possano avere ripercussioni sull'andamento scolastico del proprio figlio;
- intervenire tempestivamente e collaborare con il dirigente scolastico o un suo delegato e con il consiglio di classe nei casi di scarso profitto o di indisciplina;
- comunicare particolari problematiche riguardanti la salute del figlio. L'istituzione non assume responsabilità per le conseguenze che potrebbero derivare agli allievi a causa di situazioni di salute di cui non è a conoscenza.

REGOLAMENTO SCUOLA MEDIA NORME PER GLI ALUNNI

- 1)** La vita scolastica è fondata sul profondo rispetto della persona e sui rapporti necessari per vivere un'autentica esperienza di comunità umana.
- 2)** Nessuno può fare quello che vuole ma deve dipendere da una serie di regole indispensabili per il corretto andamento della vita scolastica.
- 3)** L'alunno non deve mai permettersi di mancare di rispetto ai docenti con parole o gesti arroganti.
- 4)** L'alunno non deve mai mortificare, disprezzare un compagno di classe o della scuola con termini o gesti che offendano la sua persona.
- 5)** La responsabilità e la capacità di autocontrollo da parte di ciascun alunno sono le condizioni principali per non trasgredire queste regole.
- 6)** Se arriva in ritardo, l'alunno viene ammesso alle lezioni solo se accompagnato da un genitore.
- 7)** Gli alunni possono lasciare la scuola prima del termine delle lezioni solo eccezionalmente su richiesta del genitore, che dovrà prelevare personalmente.
- 8)** Le assenze sono giustificate con l'esibizione del libretto personale sottoscritto dal genitore al docente della prima ora. Per assenze frequenti o di lunghi periodi è fatto obbligo al genitore di comunicare con la scuola per dichiararne la motivazione.
- 9)** Qualora l'alunno abbia compiuto un numero di assenze pregiudizievole per una adeguata valutazione del profitto, non si procederà alla classificazione del profitto quadrimestrale o finale.
- 10)** L'ambiente frequentato quotidianamente dall'alunno – aula, corridoio, bagno, ecc... - non deve essere imbrattato, manomesso o rovinato.
- 11)** E' possibile portare il telefono cellulare a scuola ma è tassativamente proibito usarlo durante la permanenza dell'alunno nell'ambiente scolastico, diversamente verrà ritirato e riconsegnato solo ai genitori. Nell'ambiente della scuola è assolutamente vietato l'uso di qualsiasi strumento atto alla ripresa e alla riproduzione audio e video.
- 12)** Durante le lezioni l'alunno non può, se non per grave motivo, uscire dalla classe; durante il cambio dell'ora è proibito circolare nei corridoi, gridare o giocare.
- 13)** Durante le ore di lezione ciascun alunno deve dipendere totalmente dall'autorità del docente e obbedire alle disposizioni che egli darà per lo svolgimento ordinato della lezione stessa.
- 14)** Le visite di istruzione sono da considerare esperienze didattiche: quindi, solo per motivi gravi e documentati dalla famiglia, è possibile l'esonero dalla loro partecipazione. Gli alunni che non avranno consegnato la regolare autorizzazione firmata dal genitore, non potranno partecipare alle visite di istruzione o alle uscite di qualsiasi genere.

15) Durante gli spostamenti settimanali degli alunni per lo svolgimento di Educazione Motoria, è necessario un comportamento ordinato e corretto, in obbedienza alle indicazioni suggerite dai docenti. L'esonero parziale e temporaneo o permanente e totale delle attività pratiche di Educazione Motoria potrà essere concesso alle seguenti condizioni: a) richiesta scritta alla Presidenza firmata dal genitore o da chi ne fa le veci. b) certificazione del medico curante che proponga la concessione dell'esonero permanente o temporaneo, parziale o totale.

16) Gli alunni sono tenuti ad indossare abiti decorosi e rispettosi dell'ambiente e delle persone. Per le attività sportive e di Educazione Motoria è necessario utilizzare un corredo adeguato.

17) Il libretto personale è un documento ufficiale: deve essere utilizzato e custodito con il massimo ordine e la massima cura.

18) Tutto il materiale da lasciare a scuola deve essere riposto negli armadi secondo le indicazioni dei docenti. Per motivi di ordine e per permettere un'adeguata pulizia delle aule, non può essere lasciato nulla sotto al banco. Gli oggetti dimenticati vengono ritirati e riconsegnati dietro richiesta dei genitori. La scuola non risponde per eventuali smarrimenti di oggetti personali degli allievi.

19) La trasgressione a queste regole comporta l'applicazione di sanzioni disciplinari.

SANZIONI DISCIPLINARI

- a) Richiamo verbale
- b) Comunicazione scritta sul Libretto Personale ai genitori.
- c) Comunicazione scritta sul Registro di Classe.
- d) Convocazione in Presidenza.
- e) Convocazione della famiglia a colloquio con un docente del Consiglio di Classe o con il Preside.
- f) Sospensione dall'attività scolastica per uno, due, tre, sei, quindici giorni.
- g) Decisione del Consiglio di Classe per il voto in condotta e la conseguente non ammissione dell'alunno alla classe successiva.
- h) Espulsione dalla scuola.

CHI APPLICA LE SANZIONI

1. Il docente della specifica disciplina
2. Il Consiglio di Classe
3. Il Collegio Docenti
4. Il Preside.

Il Regolamento di Istituto viene consegnato ed illustrato agli alunni, i quali lo conserveranno nel Libretto Personale.

Il genitore, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza, sottoscrive il presente Patto Educativo di Corresponsabilità, copia del quale rimane affisso nella bacheca dell'istituto.

LICEO ARTISTICO REGIONALE - Grammichele

Tempo scuola

L'orario delle lezioni è così fissato:

ore 08:10 - 14:10 (Liceo)

ore 08:10 - 14:10 (Scuola Media)

ore 14:10 - 20:00 (Scuola Media Serale)

ore 15:00 - 20:00 (serale) (da lunedì a venerdì).